

S E T

Sistema Esazione Tributi

**Concono Tributi Regionali -  
Pagamento agevolato tributi della  
Regione Lazio**



---

## RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Condono Tributi Regionali - Pagamento agevolato tributi della Regione Lazio
VERSIONE DEL	<b>27/09/2016</b>
AGGIORNATO AL	<b>27.09.2016</b>
DATA DI CREAZIONE	27/09/2016
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	



---

## INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Cenni normativi .....	1
1.2	Riscossione della definizione agevolata tributi Regione Lazio .....	1
1.3	Rilevazione delle posizioni condonabili – Regole di gestione .....	2
1.4	Esclusione dalla sanatoria delle posizioni riferite a determinati soggetti (CF).....	5
2	FUNZIONI.....	6
2.1	Tabelle .....	6
2.1.1	Tabella ‘Delibere per Pagamenti Agevolati’ .....	6
2.1.1.1	Transazione GCDE – Gestione Delibere per Pagamenti Agevolati.....	7
2.1.1.2	Transazione ICDE – Interrogazione Delibere per Pagamenti Agevolati.....	12
2.2	Transazioni .....	13
2.2.1	Interrogazione cartelle (INCA) .....	13
2.3	Elaborazioni batch .....	17
2.3.1	Calcolo del debito residuo dei tributi condonabili per Contribuente (CF) – Emissione dei provvedimenti di sospensione (Jcl EIEX60R) .....	17
2.3.2	Rilevazione soggetti falliti / tutelati privi del rispettivo legame anagrafico (jcl EIEX61R).....	21
2.3.3	Produzione flusso ‘Posizioni condonabili e non condonabili per l’Ente’ (jcl EIEX62R).....	22
2.3.4	Produzione flussi ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC)’ / ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’ (jcl EIEX63R) .....	23
2.3.5	Produzione flusso ‘Comunicazione di Condono’ e produzione flusso guida per emissione ‘Cartelle e Avvisi’(jcl EIEX64R).....	27
2.3.6	Produzione flusso ‘Cartelle e Avvisi’ e creazione spool di stampa delle ‘Comunicazioni di Pagamento Agevolato’(jcl EIEX65R) .....	29
2.3.7	Produzione del flusso di Rendicontazione e revoca delle sospensioni tributi Regione Lazio (jcl EIEX66R) .....	31
2.3.8	Aggiornamento Cartelle / Tributi origine assoggettate alla ‘Definizione di Pagamento Agevolato’ (EIEX67R).....	35
2.3.9	Acquisizione degli accessori collegati ai tributi assoggettati a pagamento agevolato (jcl EIEX68R) .....	36
2.3.10	Revoca provvedimenti di sospensione definizione agevolata regione Lazio (jcl EIJD0XR e jcl EIJD0WR) .....	37
2.3.11	Fase di cancellazione massiva della cartellazione relativa alla definizione agevolata Regione Lazio (jcl EIEX49R e jcl EIEX48R) .....	38
2.4	Tabulati .....	41
	Elenco	41

3	ALLEGATI .....	42
3.1	Tracciati record .....	42
3.2.1	Flusso ‘Posizioni CONDONABILI e NON CONDONABILI .....	42
3.2.2	Flussi ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC) e ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’ .....	44
3.2.3	Flusso di Rendicontazione e revoca delle sospensioni tributi Regione Lazio..	48
4	REVISIONI.....	50

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 Cenni normativi

### **Delibera Regionale n. DEC17 del 24/05/2016, dell'articolo 2, comma 22 della L.R.17/2014, come modificato dall'articolo 3, comma 4 della Legge Regionale 31 dicembre 2015**

*La “definizione agevolata” in esame fa riferimento alla Delibera della Regione Lazio, n. DEC17 del 24/05/2016 relativa all’ottimizzazione della riscossione coattiva, (codice: 296050).*

*In virtù delle disposizioni di cui all’articolo 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, L. 2 dicembre 2005, n. 248, e s.m.i., Equitalia S.p.A. provvede alla riscossione coattiva delle entrate delle Regioni.*

*Pertanto, anche sulla base delle risultanze dell’attività svolta dal Gruppo di Lavoro previsto nella delibera, è stata individuata con Equitalia, in sede di prima applicazione, la misura finalizzata all’ottimizzazione del procedimento di recupero coattivo dei crediti regionali, tramite la “definizione agevolata” delle quote di modesta entità iscritte a ruolo dalla Regione Lazio negli anni 2005-2011*

## 1.2 Riscossione della definizione agevolata tributi Regione Lazio

Per aderire alla definizione agevolata il contribuente deve provvedere al pagamento in unica soluzione dei:

- Tributi cosiddetti “base” ovvero i seguenti codici: 1B66 (Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97), 1D35 (Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 – altri oneri), 8508 (Tassa sulle concessioni regionali), 8509 (Tassa concessioni regionali-altri oneri), e 5163 (Sanz. Amm.ve L. 689/81(regione) tesoreria regionale)
- di 1/3 degli importi residui relativi ai tributi per sanzioni applicate, ovvero: 1B68 (Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 – sanzione) e 8542 (Tassa sulle concessioni regionali-sanz. pecuniarie)
- dell’aggio sul capitale pagato di detti tributi (ridotto per le sanzioni ad 1/3)
- dei diritti di notifica
- delle spese per procedure esecutive associate ai tributi in definizione agevolata

In sede di riscossione sia TP che batch (quietanzamento RAV) l’aggio in pagamento è quello memorizzato sul tributo di cartella della comunicazione di condono, calcolato sulla situazione della cartella origine.

La funzione TP utilizza per la riscossione on-line la transazione PAGE, già utilizzata per il condono CDS e per le Tasse Auto della Regione Liguria.

La riscossione a saldo dell’intera comunicazione viene effettuata utilizzando soltanto la causale di saldo cartella, entro la data di scadenza dell’unica rata prevista in tabella delibere (15.12.2016)

Si precisa che, per quanto riguarda la data di scadenza dell’unica rata, i programmi di quietanzamento TP (Trx PAGE) e batch RAV, effettuano il controllo sulla data della 1° rata o unica rata, presente nella tabella di gestione delibere (Trx GCDE).

La procedura di riscossione dei RAV, sia LAMPO che non, e le funzioni on-line di riscossione quietanzano il tributo entrato in definizione agevolata e interessato dalla relativa sospensione, in questi casi la presenza della sospensione di condono non è ostativa al pagamento, che avviene al lordo del provvedimento.

Qualora si provasse ad acquisire il pagamento di un RAV di definizione agevolata su tributi nel frattempo interessati da pagamenti non di definizione agevolata, non viene generata eccedenza bensì lo scarto del RAV stesso, con apposita segnalazione che consente eventuali recuperi manuali all'operatore tramite la transazione denominata "PAGE".

### 1.3 Rilevazione delle posizioni condonabili – Regole di gestione

Le posizioni che vengono incluse nella definizione agevolata riguardano i ruoli con partite che contengono almeno uno dei tributi sotto riportati, aventi anno di imposta minore o uguale all'anno parametricamente indicato nella tabella delibere GCDE per la delibera 296050 (campo Anno Rif. Tributo A \_\_\_\_):

Ente Impositore	Codice Tributo	Descrizione	Da considerare in sanatoria
17288	1B68	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 - sanzione	SI
17288	1B66	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97	SI
17288	8508	Tassa sulle concessioni regionali	SI
66944	5999	Sanzioni amm.ve interessi maggiore rateazione	SI
17288	1F87	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 interessi	SI
17288	1D35	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 - altri oneri	SI
17288	5164	Magg.ne rit. pagamento l 689/81(regione) tesoreria reg	SI
66944	5163	Sanz. Amm.ve l.689/81(regione) tesoreria regionale	SI
17288	5999	Sanzioni amm.ve interessi maggiore rateazione	SI
17288	8509	Tassa concessioni regionali-altri oneri	SI
17288	1B67	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 - interessi	SI
66944	1G85	Tributi coattivi interessi maggiore rateazione	SI
17288	1F86	Tassa sulle concessioni regionali - interessi maggio	SI
17288	8541	Tassa sulle concessioni regionali - interessi	SI
17288	8542	Tassa sulle concessioni regionali - sanz. pecuniarie	SI
17288	5163	Sanz. Amm.ve l.689/81(regione) tesoreria regionale	SI

Sono invece scartate, per il trattamento della Definizione Agevolata, i seguenti tributi:

Ente Impositore	Codice Tributo	Descrizione	Da considerare in sanatoria
17288	1N16	1N16 - Recupero crediti - interessi maggiore rateazione	NO
17288	1C77	1C77 - Recupero crediti - interessi	NO
66944	1B35	1B35 - Interessi e penali prelievo sup. latte di vacca l.	NO
17288	1C76	1C76 - Recupero crediti	NO
66944	1B34	1B34 - Prelievo sup. latte di vacca l.468/92 e successive integrazioni e modificazioni	NO

Per l'identificazione ed il trattamento di queste partite viene utilizzato un file guida che possiede il seguente tracciato:



**Tracciato File Guida Tributi per Agevolazione (L.R. 80)**

Nome Campo	Da	A	Lungh.	Tipo	Contenuto
ENTE	001	005	005	N	Codice Ente
TRIBUTO	006	010	005	AN	Codice Tributo legato all'ente
SANATORIA	011	011	001	AN	Tipo trattamento Ente/tributo. Può valere: B – Tributo base da pagare interamente per beneficiare della sanatoria P – Tributo sanzioni da pagare parzialmente (un terzo nel caso della regione Lazio) per beneficiare della sanatoria C – Tributo interessi di cui non viene richiesto il pagamento per la sanatoria
NUMERATORE	012	014	003	N	Indica il valore del numeratore da utilizzare in caso di tributi di cui viene richiesto un pagamento parziale.
DENOMINATORE	015	017	003	N	Indica il valore del denominatore da utilizzare in caso di tributi di cui viene richiesto un pagamento parziale
DESCRIZIONE	018	077	060	AN	Descrizione del tributo
FILLER	078	080	003	AN	Spazio a disposizione

**Il file guida, per la regione Lazio, deve essere così valorizzato:**

Ente	Cod. Tributo	Tipo Sanatoria	% di applicazione		Descrizione
			Numeratore	Denominat.	
17288	1B68	P	1	3	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 - sanzione
17288	1B66	B	1	1	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97
17288	8508	B	1	1	Tassa sulle concessioni regionali
66944	5999	C	0	0	Sanzioni amm.ve interessi maggiore rateazione
17288	1F87	C	0	0	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 interessi
17288	1D35	B	1	1	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 - altri oneri
17288	5164	C	0	0	Maggiorazione ritardato pagamento l 689/81(Regione) tesoreria regionale
66944	5163	B	1	1	Sanz. Amm.ve L.689/81(regione) tesoreria regionale
17288	5999	C	0	0	Sanzioni amm.ve interessi maggiore rateazione
17288	8509	B	1	1	Tassa concessioni regionali-altri oneri
17288	1B67	C	0	0	Tassa automobilistica art.17 legge 449/97 - interessi
66944	1G85	C	0	0	Tributi coattivi interessi maggiore rateazione
17288	1F86	C	0	0	Tassa sulle concessioni regionali - interessi maggior rateazioni

Ente	Cod. Tributo	Tipo Sanatoria	% di applicazione		Descrizione
			Numeratore	Denominat.	
17288	8541	C	0	0	Tassa sulle concessioni regionali - interessi
17288	8542	P	1	3	Tassa sulle concessioni regionali-sanz. pecuniarie
17288	5163	B	1	1	Sanz. Amm.ve l.689/81(regione) tesoreria regionale

Per ciascuna partita estratta vengono escluse le partite:

- relative a soggetti deceduti ed a società cessate;
- che presentano preesistenti provvedimenti di sospensione “da Ente” (ovviamente da Regione Lazio) in quanto tali partite, non potranno essere considerate nella sanatoria, non essendo possibile attivare sui tributi delle partite stesse, una seconda sospensione per lo stesso Ente Regione Lazio.

La partita rientra in sanatoria per la definizione agevolata, se:

- è inserita in una cartella (notificata o non notificata)
- è inserita in una cartella coobbligata (da ruolo o non da ruolo)
- anche se rateizzata (con rateazione in regola o decaduta).

#### ***La determinazione dell'informazione di decesso/estinzione.***

L'informazione di soggetto deceduto è desumibile dall'anagrafica (tabella denominata EITANAR) tramite l'indicatore SCIV valorizzato a '6' (per persone fisiche).

Per quel che concerne le persone giuridiche l'informazione di estinzione è desumibile dall'anagrafica (stessa tabella EITANAR) con un altro indicatore, denominato SSTASOG, quando è valorizzato a '4'.

Sono trattate tutte le partite incluse in cartelle notificate e non, incluse in cartelle di coobbligati da ruolo e non ed incluse anche in documenti rateizzati.

#### ***La determinazione dell'aggio***

La definizione agevolata dei tributi della Regione Lazio, non prevede l'istituzione di un aggio dedicato, l'aggio applicato è quindi quello calcolato sulla cartella origine del tributo entrato in definizione agevolata.

L'aggio determinato sul tributo nella cartella origine è quindi memorizzato sul tributo della cartella di condono per essere stampato sulla comunicazione di definizione agevolata da trasmettere ai contribuenti e successivamente proposto in fase di riscossione.

Dato che, inoltre, per i tributi “sanzione” è previsto il pagamento di un terzo della somma residua, si definisce e memorizza anche il valore dell'aggio calcolato su tale importo “ridotto”, grazie all'implementazione del tracciato record di output per valorizzare entrambi i valori dell'aggio riportati poi anche nel modello di comunicazione da trasmettere ai contribuenti.

#### ***La determinazione dei Diritti di Notifica***

I diritti di notifica delle cartelle origine che il contribuente deve pagare se aderisce alla definizione agevolata nei termini previsti, sono trattati alla stregua delle spese di procedure cautelari / esecutive collegate alla ‘comunicazione di pagamento agevolato’.

I diritti di notifica sono registrati con il codice spesa che viene indicato in modo parametrico nella tabella ‘Delibere per Pagamenti Agevolati’.

#### ***La determinazione e l'esame delle Sospensioni***

Non sono considerare nella sanatoria le cartelle oggetto di preesistenti provvedimenti di sospensione emessi dall'Ente impositore.

Il trattamento delle sospensioni è uguale a quello operato per la regione Liguria, pertanto il calcolo del debito è effettuato al netto delle sospensioni presenti per qualsiasi tipologia (es.: carico origine 100; carico sospeso

30; Debito Residuo = 70). Ne consegue che, in presenza di qualunque tipologia di sospensione attiva di tipo “totale”, la partita viene esclusa dalla Definizione Agevolata.

#### 1.4 Esclusione dalla sanatoria delle posizioni riferite a determinati soggetti (CF)

Il file pilota dei Codici Fiscali da escludere nella fase iniziale di elaborazione, determina i soggetti per i quali non procedere nell'applicazione della sanatoria e quindi le posizioni da escludere dalle successive elaborazioni.

In particolare la procedura prevede il controllo delle posizioni da escludere sulla base di un apposito “File guida esclusioni” fornito dall'Ente e contenente i Codici Fiscali dei contribuenti che sono esclusi dalla sanatoria anche se rientranti nel “range” del debito previsto con l'impostazione dei parametri “minimo e massimo” sulla tabella delibere.

La struttura del “File guida esclusioni” è la seguente:

##### Tracciato File Guida Esclusioni da Sanatoria (L.R. 16)

Nome Campo	Da	A	Lungh.	Tipo	Contenuto
CODICE FISCALE	001	016	016	AN	Codice Fiscale dei Contribuenti che devono essere esclusi dalla Sanatoria per la definizione agevolata della Regione Lazio

Se il file non è valorizzato (vuoto), l'elaborazione NON esclude nessun Codice Fiscale.

## 2 FUNZIONI

### 2.1 Tabelle

#### 2.1.1 Tabella 'Delibere per Pagamenti Agevolati'

La tabella 'Delibere per Pagamenti Agevolati' permette la registrazione delle variabili da utilizzare per la definizione agevolata dell'Ente. La Regione Lazio è rappresentata nel Sistema tabellare SET, da due distinti Codici Ente (17288 e 66944).

La tabella e la relativa funzione di gestione (GCDE) permettono la registrazione, oltre che dell'importo minimo, anche dell'importo massimo delle posizioni condonabili.

Devono essere censiti due record con gli estremi di delibera della Regione Lazio (Cod. Id. 296050), rispettivamente uno per l'ente 17288 ed uno per l'ente 66944.

Gli anni di riferimento tributo per la Regione Lazio sono valorizzati con 2000 – 2011, dato che per questa regione, vale l'anno di iscrizione a ruolo.

Il campo 'Rata1' vale 15/12/2016 mentre i valori presenti nei campi Imp. minimo – Imp. massimo sono rispettivamente di: 0,01 – 5.000,00.

Anche i campi 'Spese' e 'Diritti di notifica' devono essere a loro volta valorizzati come di seguito indicato.

Tramite la funzione GCDE - Gestione Delibere per Pagamenti Agevolati – si procede alla definizione dei parametri che sovrintendono la definizione agevolata.

Es. di censimento eseguito per il codice ente 17288:

AM0G	YXE0058	*	EQUITALIA CENTRO S.P.A.	*	19/09/16 09:38:58
ICDE 1	ONE-S1	*	INTERROGAZIONE DELIBERE PAG. AGEVOLATI	* VER	1
Concessione 057 Ente 17288 REGIONE LAZIO				Delibera 0296050	
Descrizione PAGAM. AGEV. TRIB. REG. LAZIO					
Periodo Estrazione da 01/01/2005 a 31/12/2011 Tipo data C CONSEGNA					
Agevolazione 100,00 Anno Rif.Tributo Da 2000 A 2011 Imp. Minimo				0,01	
				Imp. Massimo 5.000,00	
D.R. N Sosp. N M.R. N Verifica Ente N Stampa RAV 1 SOLO 1.a RATA					
Rata1 15/12/2016		%	100,00	Dec S Rata2	% Dec
Rata3		%		Dec Rata4	% Dec
Rata5		%		Dec Rata6	% Dec GG Rendic 000
----- Aggio di Riscossione -----					
Percentuale		1,00000	Minimo	0,00	Massimo 999.999.999.999,99
----- Accessori -----					
Tratta Soggetto1 Soggetto2 Spesa					
Spese		S	S 100,000	0,000	
Dir.Notifica		S	S 100,000	0,000	500
Mora C/O		N			
Mora S/O		N			
3,65		N			
I AM0M	YXE0053	07.09.2016	15.52.21	A AM0M	YXE0053 13.09.2016



Campo	Descrizione
	Obbligatorio.
Parametri	
Periodo Estrazione	
Da	Valorizzare con 01.01.2000
A	Valorizzare con 31.12.2004
Tipo Data	Non gestito.
% Agevolazione	Valorizzare con 100,00
Anno Rif. Tributo	
Da	Non gestito.
A	Non gestito.
Imp. Minimo	Non gestito.
Imp.Massimo	Indicare l'importo limite massimo della comunicazione di definizione agevolata della tassa regionale al di sopra del quale la comunicazione stessa non viene prodotta.
D.R.	Non gestito.
Sosp.	Non gestito.
M.R.	Non gestito.
Verifica Ente	Non gestito.
Stampa RAV	Permette di predisporre i moduli RAV da allegare alla comunicazione da inviare al contribuente. Può assumere i valori: ' ' – non vengono predisposti i moduli RAV '1' – viene predisposto il modulo RAV per il pagamento della prima o unica rata '2' – vengono predisposti i RAV per il pagamento di ciascuna rata prevista '3' – vengono predisposti i RAV per l'importo totale e per la sola prima rata (solo in presenza di più rate) '4' – vengono predisposti i RAV per l'importo totale e per il pagamento di ciascuna rata prevista
Rata1	Data di scadenza della prima/unica rata per effettuare il pagamento agevolato. Obbligatorio.
%	Percentuale del debito agevolato da pagare alla prima scadenza Obbligatorio. Se non è prevista la seconda rata la percentuale deve essere pari al 100,00%
Dec.	Indicatore di decadenza dal beneficio della definizione agevolata in caso di mancato pagamento della prima rata. Obbligatorio, può assumere i valori: 'N' – se il contribuente non paga la prima rata non decade dal beneficio del pagamento agevolato potendo effettuare il saldo entro la scadenza della seconda rata (se presente) o entro la data di rendicontazione 'S' – se il contribuente non paga la prima rata entro la data di scadenza decade dal beneficio del pagamento agevolato

Campo	Descrizione
Rata2	Data di scadenza della seconda rata per effettuare il pagamento agevolato.
%	Percentuale del debito agevolato da pagare alla seconda scadenza Obbligatorio se indicata la scadenza della seconda rata La percentuale attribuita sommata a quella della prima rata deve dare come risultato 100,00% se non presente una terza rata.
Dec.	Indicatore di decadenza dal beneficio della definizione agevolata in caso di mancato pagamento della seconda rata. Obbligatorio, può assumere i valori: 'N' – se il contribuente non paga la seconda rata entro la data fissata non decade dal beneficio del pagamento agevolato potendo effettuare il saldo entro la data di rendicontazione 'S' – se il contribuente non paga la seconda rata entro la data di scadenza decade dal beneficio del pagamento agevolato
Rata3	Data di scadenza della terza rata per effettuare il pagamento agevolato.
%	Percentuale del debito agevolato da pagare alla terza scadenza. Obbligatorio se indicata la scadenza della terza rata La percentuale attribuita sommata a quella della prima e seconda rata deve dare come risultato 100,00% se non presente una quarta rata
Dec	Indicatore di decadenza dal beneficio della definizione agevolata in caso di mancato pagamento della terza rata. Obbligatorio, può assumere i valori: 'N' – se il contribuente non paga la terza rata entro la data fissata non decade dal beneficio del pagamento agevolato potendo effettuare il saldo entro la data di rendicontazione. 'S' – se il contribuente non paga la terza rata entro la data di scadenza decade dal beneficio del pagamento agevolato.
Rata4	Data di scadenza della quarta rata per effettuare il pagamento agevolato.
%	Percentuale del debito agevolato da pagare alla quarta scadenza Obbligatorio se indicata la scadenza della quarta rata La percentuale attribuita sommata a quella della prima, seconda e terza rata deve dare come risultato 100,00%.
Dec	Indicatore di decadenza dal beneficio della definizione agevolata in caso di mancato pagamento della quarta rata. Obbligatorio, può assumere i valori: 'N' – se il contribuente non paga la quarta rata entro la data fissata non decade dal beneficio del pagamento agevolato potendo effettuare il saldo entro la data di rendicontazione 'S' – se il contribuente non paga la quarta rata entro la data di scadenza decade dal beneficio del pagamento agevolato.
Rata5	Data di scadenza della quinta rata per effettuare il pagamento agevolato.
%	Percentuale del debito agevolato da pagare alla quinta scadenza Obbligatorio se indicata la scadenza della quinta rata La percentuale attribuita sommata a quella della prima, seconda, terza e quarta rata deve dare come risultato 100,00%.

Campo	Descrizione
Dec	<p>Indicatore di decadenza dal beneficio della definizione agevolata in caso di mancato pagamento della quinta rata.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>‘N’ – se il contribuente non paga la quinta rata entro la data fissata non decade dal beneficio del pagamento agevolato potendo effettuare il saldo entro la data di rendicontazione</p> <p>‘S’ – se il contribuente non paga la quinta rata entro la data di scadenza decade dal beneficio del pagamento agevolato.</p>
Rata6	Data di scadenza della quarta rata per effettuare il pagamento agevolato.
%	<p>Percentuale del debito agevolato da pagare alla sesta scadenza</p> <p>Obbligatorio se indicata la scadenza della sesta rata</p> <p>La percentuale attribuita sommata a quella della prima, seconda, terza, quarta e quinta rata deve dare come risultato 100,00%.</p>
Dec	<p>Indicatore di decadenza dal beneficio della definizione agevolata in caso di mancato pagamento della sesta.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>‘N’ – se il contribuente non paga la sesta rata entro la data fissata non decade dal beneficio del pagamento agevolato potendo effettuare il saldo entro la data di rendicontazione</p> <p>‘S’ – se il contribuente non paga la sesta rata entro la data di scadenza decade dal beneficio del pagamento agevolato.</p>
GG Rendicont.	<p>Numero di giorni dopo la scadenza dell’ultima rata fissati per effettuare la rendicontazione dei pagamenti agevolati all’ente creditore.</p> <p>Dopo tale scadenza non sarà possibile acquisire ulteriori pagamenti.</p>
Aggio di Riscossione	
Percentuale	<p>Percentuale da applicare all’importo riscosso sul singolo tributo a titolo di aggio.</p> <p>Obbligatorio.</p>
Min	<p>Importo minimo dell’aggio di riscossione.</p> <p>Se non valorizzato assume il valore ‘0’.</p>
Max	<p>Importo massimo dell’aggio di riscossione.</p> <p>Se non valorizzato assume il valore 999.999.999.999.999,99.</p>
Accessori	<p>Sono previste 5 tipologie di accessori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese per procedure esecutive</li> <li>• diritti di notifica</li> <li>• interessi di mora con obbligo</li> <li>• interessi di mora senza obbligo</li> <li>• aggio coattivo (3,65%)</li> </ul> <p>Per ciascuna tipologia di accessorio è possibile definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se deve essere calcolato</li> <li>• i soggetti a cui deve essere addebitato e in che percentuale</li> </ul> <p>Se l’accessorio viene imputato al contribuente l’importo da pagare viene proposto all’atto del quietanzamento.</p>
Tratta	<p>Indicatore di calcolo dell’accessorio.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>Deve essere valorizzato con ‘S’ per le voci:</p>



---

Campo	<p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• spese per procedure esecutive</li><li>• diritti di notifica</li></ul> <p>Deve essere valorizzato con 'N' per le voci:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• interessi di mora con obbligo</li><li>• interessi di mora senza obbligo</li><li>• aggio coattivo (3,65%)</li></ul>
Soggetto1	<p>Tipo di soggetto e percentuale dell'accessorio da addebitare al soggetto.</p> <p>Deve essere valorizzato con 'S – contribuente' per le voci:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• spese per procedure esecutive</li><li>• diritti di notifica</li></ul> <p>indicando la percentuale 100,00.</p>
Soggetto2	<p>Non gestito.</p>
Cod.Spese	<p>Codice spesa con cui viene registrato l'accessorio.</p> <p>Per la voce diritti di notifica è necessario indicare uno specifico codice spesa che dovrà essere censito nella tabella Codici Spesa (GCSP).</p>

### 2.1.1.2 Transazione ICDE – Interrogazione Delibere per Pagamenti Agevolati

## Obiettivo

La transazione consente d' interrogare gli elementi presenti nella tabella 'Delibere pagamenti Agevolati'.

## Mappa

[illegible]

## Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Concessione	Codice della concessione. Obbligatorio. Se non valorizzato assume il codice concessione di default dell'operatore. Permette di ottenere la lista delle delibere inserite per la concessione indicata.
Ente	Codice e descrizione dell'ente creditore che ha emesso la delibera. Permette di ottenere la lista delle delibere registrate per l'ente indicato. Se valorizzato deve essere censito nella tabella 'Enti' (GENT). Obbligatorio se valorizzato il campo Delibera.
Delibera	Identificativo della delibera. Permette di accedere alla mappa di dettaglio della delibera selezionata.

Campo	Descrizione
S	Campo di selezione. Se valorizzato ('S') permette di accedere alla mappa di dettaglio.
Ente	Codice e descrizione dell'ente creditore che ha emesso la delibera.
Delibera	Identificativo della delibera.
Descrizione	Descrizione della delibera

### Mappa - dettaglio

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
ICDE _ Sistema: *	GESTIONE TABELLA DELIBERE	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Concessione :::: Ente ::::		Delibera ::::
Descrizione ::::		
Periodo Estrazione da ::/::/:::: a ::/::/:::: Tipo data : ::::		
Agevolazione ::::,:: Anno Rif.Tributo Da :::: A :::: Imp. Minimo ::::,::		
D.R. : Sosp. : M.R. : Verifica Ente : Stampa RAV : ::::		
Rata1 ::/::/:::: % ::::,:: Dec : Rata2 ::/::/:::: % ::::,:: Dec :		
Rata3 ::/::/:::: % ::::,:: Dec : Rata4 ::/::/:::: % ::::,:: Dec :		
Rata5 ::/::/:::: % ::::,:: Dec : Rata6 ::/::/:::: % ::::,:: Dec : GG Rendic :::		
----- Aggio di Riscossione -----		
Percentuale ::::,:::: Minimo ::::,:::: Massimo ::::,::::		
----- Accessori -----		
	Tratta Soggett1 Soggetto2 Spesa	
Spese :	: ::::,:: :	: ::::,:: :
Dir.Notifica :	: ::::,:: :	: ::::,:: :
Mora C/O :	: ::::,:: :	: ::::,:: :
Mora S/O :	: ::::,:: :	: ::::,:: :
3,65 :	: ::::,:: :	: ::::,:: :
I ::::	: ::::	A ::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::		:::: _

Per la descrizione dei campi si rimanda alla transazione di gestione GCDE.

## 2.2 Transazioni

### 2.2.1 Interrogazione cartelle (INCA)

#### Obiettivo

Grazie alla transazione INCA, che permette l'interrogazione delle cartelle, è possibile individuare le cartelle che contengono i tributi assoggettati a condono.

A questo fine sono sfruttati i campi di evidenza utilizzati per il condono art. 13 L. 289/02 (definizione agevolata per enti territoriali), con la modifica della dicitura che, a livello di dettaglio documento, evidenzia la presenza di condoni che rimane inalterato rispetto al valore inserito con la MEV2015317, ovvero: "Condono art.13/CdS/Tar".



Campo	Descrizione
	Per le comunicazioni di condono/pagamento agevolato (Tipo = CON/AGE/CDS/TAR) il carico è dato dal residuo debito (carico – riscosso – sgravi) dei tributi inclusi nella comunicazione.
Residuo	Importo del residuo totale (solo imposta) dei tributi contenuti nel documento al netto di riscossioni, sospensioni, sgravi, provvedimenti di annullamento. Per le comunicazioni di condono/pagamento agevolato (Tipo = CON/AGE/CDS/TAR) il residuo è dato dall'importo agevolato dei tributi inclusi nella comunicazione al netto dell'eventuale pagamento in acconto.
Tip	Tipologia del carico. Assume i valori: TAR – comunicazione di pagamento agevolato della tassa automobilistica regionale
...	
A	Segnala se la cartella include tributi assoggettati a pagamento agevolato ex art. 13 L. 289/02 o sanzioni CdS 2009 o condono bolli auto. Assume i valori: ' – la cartella non è interessata dal pagamento agevolato A – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato D – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito totalmente P – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito parzialmente (solo alcuni tributi pagati o pagamenti in acconto) – <u>non utilizzato per condono bolli auto</u> S – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente non ne ha usufruito

### Mapa dettaglio cartella

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
EIC0 _	Sistema:	*	INTERROGAZIONE CARTELLA - DETTAGLIO	*	PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Concessione :::	Codice Fiscale	::::::::::	Data nascita/cost.	:::/::/::::	:::: :
::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::
::::::::::	Numero :	::::::::::	/ :::	M :	Somme a disp. ::
Delega di Riscoss.:	Conc. :::	Nr. ::::::	del :::/::/::::	:::: :	:::: :
Delega di Notifica:	Conc.Del. :::	Commessa	::::	:::: :	:::: :
::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::
Diritti di notifica	::::::::::,::	Compenso su Avviso	::::::::::,::	::::::::::	::::::::::
Carico : Cap.	::::::::::,::	Int. ::::::,::	Scaduto ::::::,::	::::::::::	::::::::::
Residuo : Cap.	::::::::::,::	Int. ::::::,::	Scaduto ::::::,::	::::::::::	::::::::::
QM :::	Procedure	::::::::::	Sollecito :::/::/::::	Diffida :::/::/::::	:::: :
Condono art.12	::::::::::	Condono art.13/CdS/Tar	::::::::::	AGEA	::
Provvedimenti :	:::: :	:::: :	:::: :	Inesigibilita'	:::: :
::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::
::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::
Prescrizione :::/::/::::	Data max notifica	:::/::/::::	:::: :	:::: :	:::: :
::::::::::	Data	ultimo	pagamento	:::/::/::::	:::: :
::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::	::::::::::
Selezioni: Partite _	Tributi _	Pagamenti _	Somme a disposizione _	:::: :	:::: :
Notifica/Scadenze _	Coobbligati _	Quadri _	Altri doc. _	:::: :	:::: :
Intimazioni	----	----	FUNZIONE	----	:::: :
:::: :	:::: :	Segnalazione messaggistica	::::::::::	::::::::::	:::: :

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Condono art.13/CdS/Tar	<p>Indica se la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato ex art. 13 L. 289/02, sanzioni CdS 2009, Tassa automobilistica regionale.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>NO – la cartella non è interessata dal pagamento agevolato</p> <p>SI – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato</p> <p>NO ADESIONE – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato ma il contribuente non ne ha usufruito</p> <p>SI ADESIONE – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente ha aderito con pagamento totale</p> <p>ADESIONE P. – la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente ha aderito con pagamento parziale (solo alcuni tributi pagati o pagamenti in acconto) – <u>non utilizzato per condono bolli auto</u></p>

#### Lista delle partite della cartella

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
A	<p>Segnala se la partita include tributi assoggettati a pagamento agevolato ex art. 13 L. 289/02, sanzioni CdS 2009, Tassa automobilistica regionale.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>‘ – la partita non ha tributi assoggettati a pagamento agevolato</p> <p>A – la partita ha tributi assoggettati a pagamento agevolato</p> <p>D – la partita ha tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito totalmente</p> <p>P – la partita ha tributi assoggettati a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito parzialmente (solo alcuni tributi pagati o pagamenti in acconto) – <u>non utilizzato per condono bolli auto</u></p>

#### Lista dei tributi della cartella

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
A	<p>Segnala se il tributo è assoggettato a pagamento agevolato ex art. 13 L. 289/02, sanzioni CdS 2009, Tassa automobilistica regionale.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>‘ – il tributo non è assoggettato a pagamento agevolato</p> <p>A – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato</p> <p>D – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito con pagamento totale</p> <p>P – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito con pagamento in acconto - <u>non utilizzato per condono bolli auto</u></p> <p>S – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato e il contribuente non ne ha usufruito</p>

## 2.2.2 Gestione fascicoli procedurali (CFAS, CCFB, IFAS)

### Obiettivo

Nelle maschere che prevedono l’elencazione delle cartelle del contribuente da inserire nel fascicolo (CFAS/CCFB – Lista Cartelle) o già incluse nel fascicolo (IFAS – Lista Cartelle) è possibile evidenziare le cartelle che contengono tributi assoggettati a pagamento agevolato. In particolare il valore utilizzato è il seguente:

Campo	Descrizione
A	Indica se la cartella contiene tributi assoggettati a pagamento agevolato ex art. 13 L. 289/02, sanzioni CdS 2009, Tassa automobilistica regionale. Assume i valori: ‘ ‘ – il tributo non è assoggettato a pagamento agevolato A – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato D – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito con pagamento totale P – il tributo è assoggettato a pagamento agevolato e il contribuente ne ha usufruito con pagamento in acconto - <u>non utilizzato per condono bolli auto</u>

Per la mappa e descrizione completa dei campi si rimanda allo specifico manuale.

## 2.3 Elaborazioni batch

### 2.3.1 Calcolo del debito residuo dei tributi condonabili per Contribuente (CF) – Emissione dei provvedimenti di sospensione (Jcl EIEX60R)

#### Obiettivo

L’elaborazione EIEX60R provvede ad individuare le partite relative alla definizione agevolata della Regione Lazio che devono essere sospese, predisponendo il file propedeutico alla predisposizione dei Provvedimenti di Sospensione.

#### Condizioni Preliminari

Nessuna.

#### Flusso Operativo

La “Definizione Agevolata” e quindi la conseguente sospensione, per la regione Lazio, viene attuata solo alle partite il cui debito residuo è superiore o uguale al limite minimo (valorizzato in tabella a 0,01 €) ed inferiore o uguale al limite massimo (indicato in tabella a 5.000,00 €).

Considerando le regole di determinazione dell’importo da pagare per la definizione agevolata, definito dalla Regione Lazio, si fa riferimento a due diversi importi “residui” per i singoli tributi trattati:

- L’importo totale residuo (debito) del tributi
- L’importo residuo da pagare per la regolarizzazione agevolata

Il calcolo degli importi, si sviluppa nel modo sottoindicato tenendo conto che gli “oneri accessori” di morosità (ovvero gli Interessi di Mora e l’Aggio) sono calcolati alla “Data di riferimento” inserita in un apposito parametro del JCL in esame, mentre l’imposta e le spese sono calcolate alla data di elaborazione:

Informazione trattata	Importo residuo debito	Importo residuo per regolarizzazione Definizione Agevolata
Tributo base	Importo residuo [A]	Importo residuo [A]
Tributo Sanzioni	Importo residuo [B]	1/3 dell’Importo residuo [C] = [B]/[3]
Tributo Interessi	Importo residuo [D]	zero
Interessi di Mora	Importo mora calcolata o accantonata [M]	zero
Aggio di Riscossione	Importo aggio dovuto per il tributo di riferimento [R]	Importo aggio dovuto calcolato sulla quota parte del tributo in pagamento [Q]
Spese Procedure	Importo spese di procedure per il tributo di riferimento [S]	Importo spese di procedure per il tributo di riferimento [S]
Diritti di Notifica	Importo Diritti di Notifica della Cartella [N]	Importo Diritti di Notifica della Cartella [N]
Totale	<b>Totale Importo residuo</b> [T1]=[A]+[B]+[D]+[M]+[R]+[S]+[N]	<b>Totale Imp. residuo Definizione Agevolata</b> [T2]=[A]+[C]+[Q]+[S]+[N]

Viene applicato il calcolo del debito del contribuente alla data di elaborazione, determinato quindi come previsto nelle fasi di incasso delle riscossioni, mentre il calcolo degli accessori di morosità (Interessi di Mora e Aggio) viene effettuato alla data di riferimento valorizzata sul parametro denominato DATA-RIF-ONERI. Il controllo per la verifica del superamento del limite massimo indicato nella tabella delibere, viene effettuato sul valore del Totale Importo residuo [T1].

Il jcl procede all’ “aggregazione dati” per CF Contribuente relativamente ai tributi estratti, al fine di procedere nelle fasi successive solo se l’importo complessivo dei tributi selezionati e raggruppati per C.F. Contribuente, è superiore o uguale al limite minimo ed inferiore o uguale al limite massimo associato alla tabella delibere come sopra indicato.

Vengono esclusi dal calcolo del debito TUTTI i tributi trovati con sospensione attiva.

In caso di mancata selezione per importi superiori al limite massimo definito in tabella delibere, la fase prevede alla produzione di un file di output contenente tutti i soggetti non selezionati poiché il debito residuo supera il limite di importo massimo.

Nel file il campo denominato OUT-STIPSCA è valorizzato ad “M”, ovvero Importo superiore al limite massimo previsto per l’emissione delle Comunicazioni di Definizione Agevolata.

L’elaborazione prevede uno step di UNLOAD iniziale, tramite la seguente query:

```
SELECT A.CCOC,
       B.CFIS,
       A.DINTPAR,
       A.NINTPAR,
```



```

        A.NPRGTRI,
        A.CTRI
FROM &owner.EITRUTR A , &owner.EITRUPR B
WHERE A.CCOS = 1
AND A.CCOC = $ambito
AND A.CTRI IN ('1B68', '1B66', '8508',
               '5999', '1F87', '1D35',
               '5164', '5163', '8509',
               '1B67', '1G85', '1F86',
               '8541', '8542')
AND B.CCOS      = A.CCOS
AND B.CCOC      = A.CCOC
AND B.DINTPAR   = A.DINTPAR
AND B.NINTPAR   = A.NINTPAR
AND B.CENTIMP   IN (17288, 66944)
AND B.SPARGAR   = '2'
AND B.DANNO BETWEEN 2005 AND 2011
UNION
SELECT A.CCOC,
       C.CFIS,
       A.DINTPAR,
       A.NINTPAR,
       A.NPRGTRI,
       A.CTRI
FROM &owner.EITRUTR A , &owner.EITRUPR B, &owner.EITRUCR C
WHERE A.CCOS = 1
AND A.CCOC = $ambito
AND A.CTRI IN ('1B68', '1B66', '8508',
               '5999', '1F87', '1D35',
               '5164', '5163', '8509',
               '1B67', '1G85', '1F86',
               '8541', '8542')
AND B.CCOS      = A.CCOS
AND B.CCOC      = A.CCOC
AND B.DINTPAR   = A.DINTPAR
AND B.NINTPAR   = A.NINTPAR
AND B.CENTIMP   IN (17288, 66944)
AND B.SPARGAR   = '2'
AND B.DANNO BETWEEN 2005 AND 2011
AND C.CCOS      = A.CCOS
AND C.CCOC      = A.CCOC
AND C.DINTPAR   = A.DINTPAR
AND C.NINTPAR   = A.NINTPAR
AND C.SANNCOO <> '1'
ORDER BY 1, 2, 3, 4, 5
WITH UR;

```

L'elaborazione, prende in input il file prodotto dalla fase di UNLOAD sopra citata e per tutte le posizioni potenzialmente condonabili, estratte tramite la query indicata e filtrate in base al controllo sull'importo residuo, produce il flusso 'Provvedimenti' da elaborare con le consuete fasi di controllo e acquisizione (jcl EIED00R, EIED01R, EIED02R, EIED03R). e all'aggiornamento della base dati di EQS, con l'inoltro a cura dell'Agente del Flusso Provvedimenti prodotto (lunghezza 810).

Il jcl EIEX60R a cui viene dato in input il "File Guida Tributi per Agevolazione (L.R. 80)" e il "File Guida Esclusioni da Sanatoria (L.R. 16)", tratta più Enti e più Tributi, anche per verificare eventuali importi eccedenti il limite massimo.

In particolare il programma valorizza il file propedeutico alla predisposizione dei Provvedimenti di Sospensione, tenendo conto dei dati presenti nel file guida (File L.R 80 bytes) che contiene le informazioni

dei due codici Ente da utilizzare e di tutti i codici tributo interessati con il trattamento da seguire per la gestione della “Definizione Agevolata”.

Inoltre, grazie al file pilota dei Codici Fiscali, vengono determinati i soggetti per i quali non procedere nell’applicazione della sanatoria e quindi quali posizioni escludere dalle successive elaborazioni. In particolare la procedura prevede il controllo delle posizioni da escludere sulla base dell’apposito “File guida esclusioni da Sanatoria (L.R. 16)” fornito dall’Ente, e contenente i Codici Fiscali dei contribuenti che devono essere esclusi dalla sanatoria anche se rientranti nel “range” del debito previsto con l’impostazione dei parametri “minimo e massimo” sulla tabella delibere.

Infine, tramite il controllo basato sul campo “Imp. Massimo” della Tabella “Delibere per Pagamenti Agevolati” (gestita con la funzione GCDE), il programma gestisce per quali partite/tributi produrre il file dei provvedimenti di sospensione da processare successivamente con la procedura standard di acquisizione. Se l’importo complessivo delle partite a carico dello stesso contribuente (per CF), supera il valore indicato nel suddetto parametro, NON viene prodotta la richiesta di sospensione della partita.

Qualora si effettuino più tranches di estrazione e rilevazione delle posizioni condonabili, per le esecuzioni successive alla prima, è necessario fissare il numero di partenza da attribuire ai provvedimenti creati.

A tale proposito è possibile:

- indicare (scheda parametro NUM-PROVV-DA) l’ultimo numero utilizzato per l’ambito nell’elaborazione immediatamente precedente (ricavabile nel CADERR dell’elaborazione: ‘04 – ULTIMO NUMERO PER <ambito> : <ultimo numero>’);
- non valorizzare la scheda parametro in modo che l’applicativo ricavi l’ultimo numero utilizzato verificando i provvedimenti già registrati nel S.I.

Il file prodotto dallo step di UNLOAD è elaborato dalla fase EIEX60R per la creazione dei Provvedimenti di Sospensione caratterizzati con tipologia “da ente” ed aventi le seguenti caratteristiche:

- l’ente emittente deve essere pari all’ente impositore
- la data di decorrenza deve essere pari alla data della delibera dell’ente indicata parametricamente (parametro DATA-PROVV)
- sono provvedimenti a tempo indeterminato
- riguardano tutti i tributi della partita condonabile
- vengono trasmessi sullo stato sullo riscossione
- hanno identificativo strutturato come i CDS ovvero:
  - anno (da col. 1 a col. 4)
  - Y (a col. 5)
  - progressivo (da col. 6 a col. 20) ove il progressivo è maggiore di 8100000000

### Scheda parametro

La fase è pilotata da una scheda parametro così composta:

*programma EIPBX60*

AMBITO	Codice dell’ambito per cui effettuare l’elaborazione. Dato obbligatorio, deve coincidere con l’ambito impostato nella query di estrazione dalla base dati.
ENTE	Codice dell’ente per cui effettuare l’elaborazione. Dato obbligatorio se non si utilizza il file guida dei tributi/enti condonabili
TIPO UFFICIO	Tipologia dell’ufficio dell’ente per cui effettuare l’elaborazione. Dato facoltativo, se indicato funge da filtro.

CODICE UFFICIO	Codice dell'ufficio dell'ente per cui effettuare l'elaborazione. Se indicato funge da filtro, per estrarre tutti i codici ufficio dell'ente valorizzare con "TUTTI". Dato facoltativo.
NUM-PROVV-DA	Permette di iniziare la numerazione dei provvedimenti a partire dal numero successivo a quello indicato. Se valorizzato (può essere zero) non può essere minore di 8100000000 (max 8999999999).
DATA-PROVV	Data di emissione e decorrenza dei provvedimenti di sospensione creati (formato GGMMSSAA). Obbligatorio, deve essere maggiore del 24/05/2016 per il Lazio
CONCESSIONE-CAPOFILA	Codice della concessione capofila. E' la concessione riportata sui record 00C e 99C. Obbligatorio.
UTILIZZO FILE GUIDA	Parametro che permette di utilizzare il file guida dei tributi/enti condonabili. Può assumere i valori: SI = Utilizzo del file guida per cui non deve essere valorizzato il parametro ENTE – <i>Da utilizzare per la Regione Lazio</i> NO = Non utilizzo del file guida e valorizzazione obbligatoria del parametro ENTE (default)
DATA-RIF-ONERI	E' la data alla quale viene effettuato il calcolo degli oneri di morosità (Interessi di Mora e Aggio). Dato obbligatorio.

### 2.3.2 Rilevazione soggetti falliti / tutelati privi del rispettivo legame anagrafico (jcl EIEX61R)

#### Obiettivo

Il jcl EIEX61R, verifica la corretta presenza dei legami anagrafici di curatore fallimentare e di tutore, per evitare la postalizzazione a indirizzi errati della comunicazione di definizione agevolata dei soggetti interessati da procedure fallimentari o di tutela.

#### Condizioni Preliminari

Deve essere stata eseguita la fase di rilevazione EIEX60R.

#### Flusso Operativo

La fase estrae dalla base dati tutti i soggetti interessati da sospensione per definizione agevolata dei tributi della Regione Lazio, considerando solo quelli che risultano interessati da procedure fallimentari e da tutela e verifica la corretta presenza, in base dati anagrafica, dei corrispondenti legami di curatore fallimentare e di tutore.

Nel caso in cui venga riscontrata l'assenza di un legame, viene prodotto un file in formato csv, che riporta i dati del soggetto e l'indicazione della situazione anomala riscontrata.

Le informazioni contenute nel file CSV (OFIOUT programma EIPBX61) e nel tabulato sono le seguenti:

- codice ambito,
- codice fiscale soggetto fallito o tutelato,

- identificativo cartella (da 20 - numero cartella e progressivo coobbligato)
- indicazione tipologia situazione:
  - '1' – soggetto fallito privo di legame di curatore fallimentare
  - '2' – soggetto tutelato privo di legame di tutore.

In presenza di più documenti vengono scritti tanti record quanti sono i documenti stessi.

E' inoltre parametricamente prevista la possibilità di produrre un tabulato contenente le situazioni anomale.

### **Scheda parametro**

La fase è pilotata da una scheda parametro così composta:

#### *programma EIPBX61*

AMBITO	Codice dell'ambito per cui effettuare l'elaborazione. Dato obbligatorio, deve coincidere con l'ambito impostato nella query di estrazione dalla base dati.
STAMPA	Indicazione facoltativa della produzione di un tabulato contenente le situazioni anomale. Valori ammessi: 'NO', default, non viene effettuata alcuna stampa 'SI', viene effettuata la stampa del tabulato.

### **2.3.3 Produzione flusso 'Posizioni condonabili e non condonabili per l'Ente' (jcl EIEX62R)**

#### **Obiettivo**

La fase ha come obiettivo quello di produrre il flusso delle posizioni condonabili e non condonabili da trasmettere all'Ente.

#### **Condizioni Preliminari**

Devono essere state eseguite le fasi EIEX60R e EIEX61R.

#### **Flusso Operativo**

Partendo dalle posizioni interessate dalle sospensioni di definizione agevolata dei tributi della Regione Lazio vengono prodotti due flussi informativi da fornire all'Ente:

- il flusso delle posizioni condonabili
- il flusso delle posizioni non condonabili.

L'elaborazione EIEX62R prevede in input:

- due step di UNLOAD iniziale per la produzione del flusso delle posizioni potenzialmente condonabili
- il file degli atti interruttivi (IFILIN1 programma EIPBX62 –lunghezza 080) necessario per determinare la prescrizione dei documenti.

La fase EIEX62R produce in output:

- il file delle posizioni condonabili in formato CVS di lunghezza pari a 500 bytes (OFILCS1)
- il file delle posizioni non condonabili in formato CVS di lunghezza pari a 500 bytes (OFILCS2)

I diritti di notifica delle cartelle origine che il contribuente deve pagare nel caso in cui aderisce nei termini alla definizione agevolata, sono trattati alla stregua delle spese di procedure cautelari / esecutive collegate alla ‘comunicazione di pagamento agevolato’, e sono registrati con il codice spesa indicato in tabella ‘Delibere per Pagamenti Agevolati’ e nel flusso vengono imputati, a parità di cartella e in presenza di più tributi sulla cartella stessa, sul primo tributo.

Nel flusso sono presenti i campi “Importo Aggio” (calcolato sull’importo residuo totale e sull’importo residuo oggetto di agevolazione), l’importo degli Interessi di mora ed il riferimento alla data alla quale sono calcolati gli oneri accessori (aggio e mora).

Viene anche qui utilizzato il file guida trovandoci in presenza di più tributi base e di tributi che fanno riferimento normativo all’obbligo di pagamento di un terzo delle sanzioni.

### Scheda parametro

È possibile utilizzare file guida attraverso i seguenti parametri:

*programma EIPBX62*

AMBITO	Codice dell’ambito per cui effettuare l’elaborazione. Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.
DATA-RIF-PRESCR	E’ la data alla quale viene effettuata la verifica di prescrizione. Se non valorizzata (formato GGMMSSAA) assume per default la data di elaborazione. <i>Nota: La valorizzazione del campo in questione, come per la Liguria, è impostata con 01012000 per inibire la prescrizione</i>
UTILIZZO FILE GUIDA	Parametro che permette di utilizzare in input all’elaborazione in esame, il file guida dei tributi/enti condonabili. Può assumere i valori: SI = Utilizzo del file guida ( <i>da utilizzare per la Regione Lazio</i> ) NO = Non utilizzo del file guida (default)
DATA-RIF-ONERI	E’ la data alla quale viene effettuato il calcolo degli oneri di morosità (Interessi di Mora e Aggio). Dato obbligatorio.
DELIBERA	Numero della delibera registrata in tabella ‘Delibere per Pagamento Agevolato’ (GCDE). Non obbligatorio, può valere da 0 a 999.

## 2.3.4 Produzione flussi ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC)’ / ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’ (jel EIEX63R)

### Obiettivo

L’elaborazione EIEX63R consente di predisporre i flussi da trasmettere all’ente creditore delle:

- ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC)’ ,
- ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’

### Condizioni Preliminari

Deve essere stata eseguita la fase di rilevazione EIEX62R.

## Flusso Operativo

L'elaborazione prende in input:

- Il file 'Posizioni condonabili COND' per l'ente creditore prodotto dalla fase EIEX62R; (IFILINP),
- Il file 'Posizioni non condonabili DISC' per l'ente creditore prodotto dalla fase EIEX62R; (IFILIN1)

e predispone i seguenti flussi:

- 'Posizione DA DISCARICARE (DISC)' (OFILOU1 programma EIPBX63 – dataset BX63DISC – lunghezza 400): in cui sono incluse le partite contenenti i residui dei tributi presenti nel file relativi agli Enti interessati,
- 'Posizione DA CONDONARE (COND)' (OFILOUT programma EIPBX63 – dataset BX63COND – lunghezza 400): in cui rientrano le partite che potenzialmente possono essere incluse nella comunicazione, al lordo del successivo filtro effettuato dalla fase EIEX64R, comprese quelle con importo inferiore al minimo stabilito da scheda parametro, che non sono stampate ma per le quali è possibile comunque la definizione agevolata a mezzo del pagamento presso lo sportello

### Produzione flusso COND.

Il flusso COND contiene tutti i tributi delle partite condonabili e inserite nella comunicazione in base alle seguenti possibili situazioni:

- a. tributi di partite che includono i tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163, con residuo (dei tributi) maggiore o uguale ad un importo minimo parametricamente indicato (parametro IMPORTO-MIN-TRIBUTI)
- b. tributi di partita che includono i tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163 senza residuo (dei tributi)
- c. tributi di partita che includono i tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163 con residuo minore o uguale ad un importo massimo parametricamente indicato
- d. tributi appartenenti ad una partita che non include i tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163 ed il residuo dei tributi 1B68 e 8542 è superiore ad un terzo del carico iscritto.

Per il calcolo dell'importo delle sanzioni che devono essere richieste ai Contribuenti, il terzo del valore viene determinato sul valore "residuo" di imposta al momento dell'elaborazione e non sul valore del "carico iniziale" del tributo stesso (ad esempio per un tributo cod. 1B68 con carico di 120,00 € e residuo di 90,00 € (in seguito ad un acconto pagato di 30,00 €), il calcolo dell'importo di "un terzo" da pagare è fatto sul residuo e quindi su 90,00 €, ovvero è pari a 30,00 € e non a 40,00 € che sarebbe il "terzo" del carico iniziale).

Tramite apposita scheda parametro, l'Adr ha inoltre la possibilità di decidere di inserire nella comunicazione di condono anche le partite:

- che includono i tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163, IB68, 8542, senza residuo (parametro INCLUDI-TRIBUTI-NORES)
- che includono i tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163, IB68, 8542, con residuo minore o uguale ad un importo minimo parametricamente indicato (parametro INCLUDI-TRIBUTI-MIN)
- che non includono i tributi 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163, IB68, 8542 (parametro INCLUDI-SENZA-TRIBUTI)

e in questi casi l'importo da pagare per la definizione è valorizzato a zero.

Per quanto riguarda le regole di determinazione degli importi aggiuntivi, vengono applicate le seguenti condizioni:

### ***Determinazione degli interessi di mora da condonare ma da inserire nella comunicazione di condono.***

L'importo degli interessi di mora è determinato alla data di riferimento espressa in scheda parametro (DATA-RIF-ONERI) e riportata per ciascun tributo sul file denominato COND.

***Determinazione dell'aggio dovuto ai fini della definizione agevolata.***

Vengono determinati due diversi valori per l'aggio di riscossione:

- Aggio di riscossione dovuto su tutti i tributi residui
- Aggio di riscossione dovuto per la quota parte dei tributi ammessi in pagamento per la definizione agevolata.

Entrambi gli importi dell'aggio sono previsti sul flusso COND in modo tale da poter essere successivamente inclusi sulla cartella di condono, essere stampati sulla comunicazione di definizione agevolata e successivamente proposto il valore corretto (aggio dovuto per la quota agevolata) in fase di riscossione.

***Determinazione dei diritti di notifica dovuti ai fini della definizione agevolata.***

I diritti di notifica delle cartelle origine che il contribuente deve pagare accordando ai termini della definizione agevolata sono trattati alla stregua di spese di procedure esecutive collegate alla 'comunicazione di pagamento agevolato' e sono registrati con il codice spesa indicato nella tabella denominata 'Delibere per Pagamenti Agevolati'. Il loro importo viene imputato, a parità di cartella e in presenza di più tributi sulla cartella stessa, sul primo tributo.

La produzione del flusso COND è comunque subordinata alla valorizzazione del parametro FLUSSO-COND, che può assumere i valori:

- SI, permette la produzione del flusso
- NO, non prevede la produzione del flusso.

**Produzione flusso DISC.**

Ai fini della definizione agevolata dei tributi della regione Lazio sono ritenuti "sanati" e pertanto non richiesti in fase di riscossione gli importi residui:

- dei tributi 1B67, 1F87, 5164, 5999, 8541, 1F86, 1G85.
- eccedenti un terzo del carico dei tributi 1B68 e 8542
- degli interessi mora (da recuperare o maturandi alla data del pagamento)

Sono da intendersi pertanto "sanate" (se inserite nella comunicazione di condono hanno importo da pagare nullo) le partite che:

- contengono solo i tributi IB67, IF87, 5164, 5999, 8541, IF86, IG85, 1B68 e 8542. Per gli ultimi due vale il criterio di controllo che il residuo deve essere inferiore ai due terzi del carico.
- hanno residuo solo per i tributi IB67, IF87, 5164, 5999, 8541, IF86, IG85 e 1B68, 8542 per i due terzi del carico.

Le posizioni ritenute già condonate sono incluse in un flusso apposito per la successiva predisposizione dei Provvedimenti di Sgravio da parte dell'ente.

A tale proposito, un opportuno parametro, FLUSSO-DISC, permette di decidere se e come produrre il flusso per la successiva predisposizione dei provvedimenti di sgravio. Se valorizzato con:

- DT prevede il discarico di tutte le partite sanate all'origine comprese quelle relative a soggetti deceduti e ditte cessate, tramite la lettura del file delle partite non condonabili fornito all'ente;
- DP prevede il discarico delle sole partite sanate all'origine senza quelle relative a soggetti deceduti ed a ditte cessate;
- NO prevede di non produrre il flusso per la successiva predisposizione dei discarichi / sgravi.

La fase è rieseguibile fino al momento in cui non viene eseguita in definitivo la successiva fase di creazione della comunicazione e della cartella di condono (EIEX65R – parametro TIPO-ELABORAZIONE = 'D').

## Scheda parametro

L'elaborazione è pilotata da una scheda che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBX63*

AMBITO	Codice dell'ambito per cui effettuare l'elaborazione. Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.
DATA-RIF-ONERI	E' la data alla quale viene effettuato il calcolo degli oneri. Dato obbligatorio.
IMPORTO-MIN-TRIBUTI	Importo minimo dei tributi. Indica l'importo limite dei tributi al di sotto del quale la relativa partita non viene inclusa nella comunicazione di definizione agevolata. Dato facoltativo.
INCLUDI-TRIBUTI-NORES	Indicatore inclusione partite contenenti i tributi di importo nullo. Dato facoltativo, valori ammessi: 'N', default, nessuna inclusione 'S' – includi partite con tributi di importo nullo.
INCLUDI-TRIBUTI-MIN	Indicatore inclusione partite contenenti i tributi di importo sotto la soglia minima stabilita dal parametro precedente. E' significativo se il parametro IMPORTO-TRIBUTI-MIN è valorizzato. Dato facoltativo, valori ammessi: 'N', default, nessuna inclusione 'S' – includi partite con tributi di importo inferiore al minimo stabilito al parametro IMPORTO-TRIBUTI-MIN.
INCLUDI-SENZA-TRIBUTI	Indicatore inclusione partite che non contengono i tributi. Dato facoltativo, valori ammessi: 'N', default, nessuna inclusione 'S' – includi partite senza tributi.
FLUSSO-DISC	Permette la produzione del flusso 'Posizioni DA DISCARICARE (DISC)'. Può assumere i valori: DT (default) – DISCARICO TOTALE, il flusso 'DISC' viene prodotto anche per le posizioni relative a soggetti deceduti e ditte cessate. DP, DISCARICO PARZIALE, il flusso 'DISC' viene prodotto senza le posizioni relative a soggetti deceduti e ditte cessate. NO – il flusso 'DISC' non viene prodotto
FLUSSO-COND	Permette la produzione del flusso 'Posizioni DA CONDONARE (COND)'. Può assumere i valori: SI (default) – il flusso 'COND' viene prodotto NO – il flusso 'COND' non viene prodotto
UTILIZZO FILE GUIDA	Parametro che permette di utilizzare in input all'elaborazione in esame, il file guida dei tributi/enti condonabili. Può assumere i valori: SI = Utilizzo del file guida (da utilizzare per la regione Lazio) NO = Non utilizzo del file guida (default)



### 2.3.5 Produzione flusso ‘Comunicazione di Condono’ e produzione flusso guida per emissione ‘Cartelle e Avvisi’(jcl EIEX64R)

#### Obiettivo

Il jcl in oggetto permette di:

- leggere il file guida tributi/ente precedentemente descritto per trattare più tributi base e sanzioni (questo file caratterizza – per tutte le elaborazioni – la procedura realizzata per la Regione Lazio);
- considerare oltre al limite minimo anche il limite massimo per le posizioni da condonare;
- considerare l’ulteriore limite minimo per le posizioni per le quali non stampare la comunicazione di condono (definito su apposita scheda parametro);
- considerare la tabella delibere a livello di numero delibera e per i due enti codificati.

#### Condizioni Preliminari

Deve essere stata eseguita la fase EIEX63R.

#### Flusso Operativo

L’elaborazione prende in input:

- Il file guida tributi/ente,
- Il flusso intermedio delle ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’ prodotto dalla fase EIEX63R,
- Il flusso intermedio delle ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC)’ prodotto dalla fase EIEX63R

e produce in output:

- il flusso ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC)’ (file OFILOUT del pgm EIPBX64)’ se l’ammontare complessivo da pagare a titolo di definizione agevolata è inferiore a quello stabilito dall’ente per la definizione di pagamento agevolato (valore inserito nella tabella delibere - delibera 296050 enti 17288 e 66944, campo “Imp. Minimo”),
- il file guida per la creazione del flusso ‘Cartelle e Avvisi-Comunicazioni’ (file OFILOU2 del pgm EIPBX64),
- il file guida per la creazione del flusso ‘Posizioni IN COMUNICAZIONE’ CONE (file OFILOU1 del pgm EIPBX64)’ che ha lo stesso tracciato record dei files ‘COND’ e ‘DISC’ a disposizione ed arricchito con il numero cartella riepilogativa della definizione agevolata,
- il file guida diritti di notifica per la successiva fase di caricamento EIEX68R (file OFILOU3 del pgm EIPBX64),
- il flusso delle partite per i soggetti che presentano un debito inferiore al minimo e per i quali non sono quindi prodotte le Comunicazioni di definizione agevolata (file OFILOU4 del pgm EIPBX64, denominato DIS2 e rappresentato con la stessa struttura – tracciato record – del file DISC, ovvero lung. 400 bytes). Tale flusso contiene quindi le “posizioni” da “parcheggiare” in attesa delle successive ed eventuali valutazioni dell’Ente impositore.

La fase, accorpando le partite per contribuente, verifica se l’ammontare totale da pagare ai fini della definizione agevolata è pari o maggiore all’importo minimo stabilito in tabella delibere (delibera 296050 enti 17288 e 66944, campo “Imp. Minimo”) o se è superiore al massimo (“Imp. Massimo”).

L’importo da pagare ai fini del condono è determinato come sommatoria su tutte le partite degli:

- importi residui dei tributi base 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163 ed importi residui dei tributi sanzioni IB68, 8542 per cui deve essere pagato un terzo del residuo;
- aggi sul capitale pagato dei tributi 1B66, ID35, 8508, 8509, 5163, IB68, 8542;
- spese per procedure esecutive / cautelari;

- diritti di notifica (delle cartelle origine).

Qualora l'importo totale da pagare ai fini della definizione agevolata è minore del minimo previsto in tabella delibere e non è stata opzionata parametricamente (FLUSSO-DISC = 'SI') la produzione, la fase provvede al confezionamento del flusso per la predisposizione delle posizioni da scaricare (DISC), che andrebbe a sommarsi al corrispondente flusso prodotto allo step precedente. In questo caso l'indicatore CTIPPAR, che identifica la tipologia di situazione riscontrata a livello di partita, deve essere valorizzato a '4' per ciascuna partita inclusa nel file DISC.

L'indicatore SINC, che identifica la volontà o meno di includere le comunicazioni di importo inferiore al minimo stabilito, deve essere valorizzato in base al parametro 'INCLUDI-DEF-MINIMA'.

Se quest'ultimo vale:

- 'S', la comunicazione viene prodotta e l'indicatore viene valorizzato a '1';
- 'N', la comunicazione non viene prodotta e l'indicatore viene valorizzato a '0'.

Qualora l'importo totale da pagare ai fini della definizione agevolata risulti minore al minimo previsto in tabella delibere e fosse stata opzionata comunque la creazione della comunicazione di condono e della relativa cartella (parametro 'INCLUDI-DEF-MINIMA' = 'S'), l'indicatore CTIPPAR, che identifica la tipologia di situazione riscontrata a livello di partita, viene valorizzato a '4' per ciascuna partita inclusa nel file denominato CONE, relativo alle Posizioni in Comunicazione.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la gestione di una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBX64*

AMBITO	Codice dell'ambito per cui effettuare l'elaborazione. Obbligatorio, deve corrispondere ad un ambito in gestione.
ENTE	Codice dell'ente creditore. Obbligatorio.
DELIBERA	Numero della delibera registrata in tabella 'Delibere per Pagamento Agevolato' (GCDE). Non obbligatorio, può valere da 0 a 999
INCLUDI-DEF-MINIMA	Permette la produzione delle comunicazioni di importo minimo. Valori ammessi: 'N', default, per non produrre la comunicazione 'S', per produrre la comunicazione.
FLUSSO-DISC	Permette la produzione dei flussi 'Posizioni DA DISCARICARE (DISC e DISC2)'. Può assumere i valori: SI, i flussi 'DISC' e 'DISC2' vengono prodotti. NO – i flussi 'DISC' e 'DISC2' non vengono prodotti
IMP_MIN_STAMPA	Importo minimo per la stampa della comunicazione di definizione agevolata. Si precisa che questo nuovo parametro è necessario per impostare il controllo dell'emissione della comunicazione in oggetto (nel caso in esame indicato nella scheda di business in € 50,00), mentre il valore presente nella Tabella GCDE stabilisce l'importo minimo per l'estrazione delle Partite da inserire nella Definizione Agevolata (nel caso in esame pari a € 0,01).
UTILIZZO FILE GUIDA	Parametro che permette di utilizzare in input all'elaborazione in esame, il file guida dei tributi/enti condonabili. Può assumere i valori:

SI = Utilizzo del file guida (da utilizzare per la Regione Lazio)  
 NO = Non utilizzo del file guida (default)

### **2.3.6 Produzione flusso ‘Cartelle e Avvisi’ e creazione spool di stampa delle ‘Comunicazioni di Pagamento Agevolato’(jcl EIEX65R)**

#### **Obiettivo**

L’elaborazione EIEX65R, provvede al confezionamento del flusso ‘Cartelle e Avvisi’ contenente le comunicazioni di pagamento agevolato e del flusso per lo spool di stampa delle comunicazioni di pagamento agevolato, da trasmettere al centro stampa che effettua la produzione fisica della cartella

#### **Condizioni Preliminari**

Deve essere stata eseguita la fase EIEX64R.

#### **Flusso Operativo**

L’elaborazione prende in input i file guida prodotti nella fase precedente EIEX64R (IFILINP del EIPBX67 proveniente da dal file OFILOU1 del pgm EIPBX64 e IFILINP del pgm EIPBX3H proveniente dall’OFILOUT del pgm EIPBX3O), compreso il file DIS2 (IFILIN1 del pgm EIPBX65 proveniente dal file OFILOU4 del pgm EIPBX64) contenente i soggetti per i quali non produrre la Comunicazione di Definizione Agevolata, al fine di predisporre in output:

- il flusso ‘Cartelle e Avvisi’ (SORTOUT del SORT10) da sottomettere alle consuete fasi di elaborazione (jcl EIEC00R / jcl EIEC01R / jcl EIEC02R);
- il flusso per la stampa delle comunicazioni di pagamento agevolato (SORTOUT del SORT09) da trasmettere ad ex EQS (gruppo stampe – CSE) identificato dall’acronimo STCB00NO (tracciato EQ-CTA100CO\_20160803).
- il flusso che contiene tutti i soggetti per i quali l’importo complessivo delle Partite (determinato per CF Contribuente) è inferiore al limite minimo valorizzabile nel parametro IMP\_MIN\_STAMPA.
- Il flusso in questione vien poi utilizzato in input della successiva fase elaborativa (EIEX65R) per escludere la produzione delle comunicazioni da trasmettere ai soggetti che presentano un debito inferiore o uguale all’importo minimo indicato a parametro

Il campo “TIPOLOGIA DEFINIZIONE AGEVOLATA” – bytes 004 – 005 del Tipo record 00C, viene valorizzato con il codice “01” introdotto per la gestione della definizione Agevolata della Regione Lazio.

L’identificativo del flusso ‘Cartelle e Avvisi’ prodotto, ha il formato ‘AVVCONAG + codice ambito + anno creazione + progressivo’

A ciascuna ‘comunicazione di pagamento agevolato’ viene attribuito un identificativo, della tipologia simile all’identificativo delle cartelle post riforma, avente il formato:

- codice ambito
- 96 – valore fisso
- anno emissione
- progressivo documento
- progressivo coobbligazione, valore fisso 000.

A ciascuna comunicazione di pagamento agevolato viene associato un solo modulo RAV (uno per il totale dovuto per questo condono) a seconda di quanto previsto nella tabella 'Delibere per Pagamenti Agevolati' (Stampa RAV).

Nel caso si preveda la produzione e stampa dei RAV, la numerazione utilizzata viene ricavata dalla tabella 'Range Numeri Moduli di Pagamento' (trx GRNG) con riferimento al 'codice provenienza' indicato a scheda parametro dell'elaborazione, parametro COD-PROVENIENZA.

Il flusso 'Cartelle e Avvisi' confezionato viene poi sottoposto alle consuete fasi di elaborazione standard della Procedura SET:

- protocollazione (jcl EIEC00R)
- controllo (jcl EIEC01R)
- caricamento (jcl EIEC02R)

Contestualmente alla creazione del file 'Cartelle e Avvisi' viene prodotto anche il file guida su tracciato EISG13S necessario alla successiva fase di caricamento delle spese (diritti di notifica e spese esecutive) tramite la fase EIEX68R.

#### ***Indirizzi di recapito della comunicazione di definizione agevolata.***

L'indirizzo al quale recapitare la comunicazione di condono deve corrispondere all'indirizzo INASIA ultimo valido certificato ovvero all'indirizzo di tipologia 000 (dell'Agente della Riscossione).

Per i soggetti falliti la comunicazione di pagamento agevolato viene inviata al curatore fallimentare mentre per i soggetti sottoposti a tutela la comunicazione di condono viene inviata al tutore.

I dati del curatore fallimentare o del tutore sono riportati sul record U10/00 - DATI ANAGRAFICI CONTRIBUENTE / RECAPITO.

Se per il soggetto fallito è presente il legame con il codice fiscale del curatore fallimentare, i dati anagrafici del curatore vengono ricavati dall'Anagrafica Generale, prendendo quale indirizzo l'indirizzo di tipo CURATORE FALLIMENTARE (campo Tipo Indirizzo = F in tabella Tipi Indirizzo – GTIN) o, in assenza di questo, l'indirizzo del concessionario (tipo indirizzo = '000').

Se per il soggetto fallito non è presente il legame con il codice fiscale del curatore fallimentare viene verificata l'esistenza di un indirizzo NOTIFICARE A (campo Tipo Indirizzo = N in tabella Tipi Indirizzo – GTIN) o, in assenza di questo, di un indirizzo PRESSO (campo Tipo Indirizzo = P in tabella Tipi Indirizzo – GTIN) utilizzando poi la denominazione e l'indirizzo eventualmente trovato.

#### **Scheda parametro**

L'elaborazione prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIEX65R*

CONCESSIONE_CAPOFILA	Codice dell'ambito capofila da riportare sui record 00C e 99C del flusso 'Cartelle e Avvisi'. Obbligatorio deve corrispondere ad un ambito in gestione.
----------------------	--

TIPO_ELABORAZIONE	Permette l'esecuzione di una elaborazione di prova senza aggiornamento della tabella Numeri (numerazione comunicazioni di pagamento agevolato e identificativo flusso). Obbligatorio, può assumere i valori: P – elaborazione di prova D – elaborazione definitiva
-------------------	---

COD-PROVENIENZA	Codice provenienza che identifica nella tabella 'Range Numeri per Moduli di Pagamento (GRNG) il range di numeri RAV da utilizzare.
-----------------	--

### 2.3.7 Produzione del flusso di Rendicontazione e revoca delle sospensioni tributi Regione Lazio (jcl EIEX66R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEX66R, consente di produrre un file CSV 'Rendicontazione posizioni CONDONATE (REND)' con il quale l'AdR rendiconta all'ente creditore lo stato di:

- a) tutte le partite che sono state incluse nelle comunicazioni di pagamento agevolato
- b) delle partite non incluse nella comunicazione di pagamento in quanto condonate all'origine (presenti nel file scarichi (DISC), se non fossero già state scaricate e/o pagate), prodotto dalle fasi EIEX63R e EIEX64R.

L'elaborazione produce, inoltre, un file CSV con l'elenco dei provvedimenti di sospensione attivi che interessano le posizioni oggetto di definizione agevolata e il flusso per la revoca dei provvedimenti di sospensione da elaborare con la procedura del data entry EIED05R.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia effettuato il caricamento del flusso 'Cartelle e Avvisi' (jcl EIEC00R, EIEC01R, EIEC02R)
- abbia eseguito le fasi EIEX64R, EIEX67R e EIEX68R.

#### Flusso Operativo

La fase EIEX66R prevede in input:

- il flusso delle comunicazioni di pagamento agevolato delle posizioni condonabili (jcl EIEX65R – OFILOUT del programma EIPBX67– lunghezza 450),
- il flusso delle posizioni scaricate all'origine in accordo ai termini della definizione agevolata (jcl EIEX64R – SORTOUT step di sort finale – lunghezza 400).
- Il file dei tributi in definizione agevolata della regionale Lazio (lunghezza 80)

#### *Partite incluse nelle comunicazioni di pagamento agevolato*

La fase analizza le comunicazioni di pagamento agevolato emesse a fronte dei tributi presenti sul file guida e, per ciascuna partita inclusa nella comunicazione di pagamento agevolato estratta, verifica la presenza di un pagamento pari al totale dei tributi IB67, IF87, 5164, 5999, 8541, IF86, IG85 e ad 1/3 dei tributi IB68 e 8542, del relativo aggio e dei diritti di notifica.

In base alla verifica sul saldo della partita si presentano le seguenti situazioni:

- partita saldata e quindi adesione alla definizione agevolata;
- partita non saldata e quindi mancata adesione alla definizione agevolata.

Se la rendicontazione è 'definitiva' (scheda parametro TIPO-ELABORAZIONE = 'D'):

- tutte le comunicazioni di pagamento agevolato estratte vengono aggiornate in modo da bloccare l'emarginazione di ulteriori pagamenti ed evitare una nuova estrazione del flusso 'REND' salvo diversa indicazione dell'Utente (scheda parametro RIFACIMENTO = 'SI');
- sulle cartelle origine viene aggiornato l'indicatore di assoggettamento alla sanatoria Regione Lazio (mancata adesione) per i tributi che non sono stati interessati da alcun pagamento agevolato.
- se parametricamente (REVOCA-SOSPENSIONI = 'N') viene espressa la volontà di revocare le sospensioni presenti sulle partite confluite in comunicazione di condono Lazio e NON SANATE, la procedura provvede alla generazione del flusso di input (OFILOU1 del pgm EIPBX66) alla procedura

EIED05R (data entry sospensioni/revoca sospensioni - su tracciato EISFDOS) per la predisposizione del flusso standard provvedimenti da acquisire con le fasi standard di procedura (EIED00R, ...).

- se parametricamente (REVOCA-SOSPENSIONI = 'P') è stata espressa la volontà di revocare le sospensioni presenti sulle partite confluite in comunicazione di condono Lazio e SANATE, la procedura provvede alla generazione del flusso di input (OFILOU1 del pgm EIPBX66) alla procedura EIED05R (data entry sospensioni/revoca sospensioni - su tracciato EISFDOS) per la predisposizione del flusso standard provvedimenti da acquisire con le fasi standard di procedura (EIED00R, ...).
- se parametricamente (REVOCA-SOSPENSIONI = 'T') è stata espressa la volontà di revocare le sospensioni presenti su tutte le partite sia quelle confluite in comunicazione di condono Lazio che quelle scaricate all'origine, la procedura provvede alla generazione del flusso di input (OFILOU1 del pgm EIPBX66) alla procedura EIED05R (data entry sospensioni/revoca sospensioni - su tracciato EISFDOS) per la predisposizione del flusso standard provvedimenti da acquisire con le fasi standard di procedura (EIED00R, ...).

La rendicontazione 'definitiva' è possibile solo se eseguita in data successiva alla scadenza dell'unica rata indicata in tabella 'Delibere Pagamenti Agevolati'.

*Partite non incluse nelle comunicazioni di pagamento agevolato perché sanate all'origine.*

La fase partendo dal flusso guida delle posizioni da scaricare (presenti nel file DISC), provvede alla creazione del flusso di rendicontazione (OFILOUT del pgm EIPBX66) per tutte le partite "sanate" all'origine, se non già scaricate, laddove l'identificativo della cartella corrisponde alla cartella origine.

Gli indicatori "tipologia di situazione della partita" e l'indicatore di partita "sanata" permettono di distinguere la tipologia di situazione della partita, ovvero:

- "tipologia di situazione della partita" valorizzata con 1, 2, 3, 4
- "indicatore partita sanata" valorizzata a "SI".

Se l'elaborazione di rendicontazione viene eseguita in modalità definitiva (TIPO-ELABORAZIONE = 'D') il flusso dei scarichi (DISC) in input alla fase viene riscritto in output per la successiva predisposizione dei provvedimenti di sgravio.

Il file di rendicontazione, strutturato in formato CSV, ha il seguente tracciato (OFILOUT del pgm EIPBX66, lunghezza 400 bytes) che tiene conto, rispetto alla versione utilizzata per la Regione Liguria, anche del nuovo campo IAGG per rappresentare l'importo dell'Aggio.

- Codice ambito
- Codice Fiscale Contribuente intestatario della Cartella
- Identificativo Cartella
- Codice Ente impositore
- Anno di emissione del Ruolo
- Numero del Ruolo
- Codice Identificativo Partita Ministeriale
- Progressivo Tributo all'interno della Partita
- Codice Tributo
- Importo Carico originario Tributo (in centesimi di euro)
- Importo sgravato ante sanatoria (in centesimi di euro)
- Importo pagato ante sanatoria (in centesimi di euro)
- Importo da pagare per sanatoria – contiene il residuo di imposta del tributo (in centesimi di euro)
- Importo residuo del carico originario (in centesimi di euro)
- Importo pagato in sanatoria – contiene il residuo di imposta del tributo (in centesimi di euro)
- Importo pagato durante il condono non in regime agevolato
- Importo Spese Procedure esecutive e cautelari (tabellari ed a piè di lista) da calcolo del debito (in centesimi di euro).

- Tipologia della situazione della partita; può assumere i seguenti valori:
  - 1 – partita con tributo base di importo maggiore o uguale al limite minimo
  - 2 – partita con tributo base di importo nullo o minore al limite minimo
  - 3 – partita senza tributo base
  - 4 – partita inclusa in comunicazione di importo totale inferiore al limite minimo stabilito
  - 5 – partita prescritta (non utilizzato per Regione Lazio)
  - 6 – partita di soggetto deceduto o società estinta
- Flag indicatore per contraddistinguere le Partite “sanate” Def. Agevolata. Assume i valori:
  - S – Sì (campo IPAG maggiore di zero)
  - N – No
- Importo Aggio per tributo (in centesimi di euro) calcolato sul valore delle definizione Agevolata
- Quota interessi di MR “di carico”
- Quota residua degli interessi di MR al momento dell’elaborazione.
- Importo diritti di notifica
- Filler finale valorizzato a spazio

Nel caso di elaborazioni provvisorie (TIPO-ELABORAZIONE = ‘P’ o ‘S’) viene prodotto un file in formato CSV contenente l’elenco delle sospensioni attive su tutte le partite interessate dal condono.

Il tracciato record del flusso sospensioni attive (OFILOU2 del pgm EIPBX66, lunghezza 300) è il seguente:

- codice ambito
- codice fiscale intestatario della cartella di condono
- numero della cartella di condono
- codice dell’ente impositore
- tipo ufficio dell’ente impositore
- codice ufficio dell’ente impositore
- anno del ruolo
- numero del ruolo
- codice dell’ente emittente il provvedimento di sospensione
- tipo ufficio dell’ente emittente il provvedimento di sospensione
- codice ufficio dell’ente emittente il provvedimento di sospensione
- data emissione provvedimento di sospensione
- identificativo provvedimento di sospensione
- importo del provvedimento di sospensione
- data decorrenza del provvedimento di sospensione
- anno imposta
- identificativo ministeriale della partita di ruolo (85)
- data protocollazione flusso sospensioni
- identificativo flusso sospensioni.

Se il provvedimento di sospensione ha interessato una partita con coobbligati, sul flusso vengono scritti tanti record quanti i coobbligati presenti sulla partita.

### Scheda parametro

L’elaborazione prevede una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIEX66R*

AMBITO

Codice dell’ambito per cui effettuare l’elaborazione.  
Dato obbligatorio.

ENTE	Codice dell'ente creditore che ha deliberato la definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo. Può essere indicato il codice ente 17288, oppure il codice ente 66944. Obbligatorio.
DELIBERA	Numero della delibera (296050) definizione agevolata Regione Lazio. Obbligatorio. Deve esistere in tabella 'Delibere per Pagamento Agevolato' (GCDE).
IMPORTO-MINIMO	Permette di considerare saldata la sanzione edittale se la differenza tra sanzione edittale e importo complessivamente pagato è minore dell'importo indicato (max 999,99). Se non valorizzato assume per default il valore 0,01.
TIPO-ELABORAZIONE	Permette di effettuare una rendicontazione 'periodica' senza aggiornamento delle comunicazioni di pagamento agevolato e delle cartelle origine ed una rilevazione dei provvedimenti di sospensione attivi senza produzione del flusso di rendicontazione. Obbligatorio, può assumere i valori 'P' – rendicontazione periodica/provvisoria (viene prodotto il file OFILOUT e OFILOU2 senza aggiornamento degli archivi) 'D' – rendicontazione definitiva (vengono prodotti i file OFILOUT e OFILOU1 con aggiornamento degli archivi). Può essere elaborato solo con data uguale o superiore alla data scadenza dell'unica rata indicata in tabella 'Delibere Pagamenti Agevolati'. 'S' – solo rilevazione sospensioni attive (viene prodotto il file OFILOU2)
REVOCA-SOSPENSIONI	Permette di eseguire la revoca delle sospensioni inserite (predisposte da EIEX60R). Dato obbligatorio, può assumere i valori: T – vengono revocate tutte le sospensioni emesse su tutte le partite N – vengono revocate le sospensioni sulle partite entrate in comunicazione di condono e non pagate nei termini della definizione agevolata P – vengono revocate le sospensioni sulle partite entrate in condono e pagate nei termini della definizione agevolata.
RIFACIMENTO	Permette di rieseguire la rendicontazione per una delibera che sia già stata rendicontata in modo definitivo. Può assumere i valori: NO (default) – non vengono trattate le comunicazioni che risultano già rendicontate SI – vengono trattate le comunicazioni anche se già rendicontate
Considerando poi la necessità di identificare le elaborazioni per la Regione Lazio, stato aggiunto in questa scheda parametro, lo specifico flag che pilota la tipologia di elaborazione:	
UTILIZZO FILE GUIDA	Parametro che permette di utilizzare in input all'elaborazione in esame, il file guida dei tributi/enti condonabili. Può assumere i valori: SI = Utilizzo del file guida ( <i>da utilizzare obbligatoriamente per la Regione</i>



*Lazio)*

NO = Non utilizzo del file guida (default)

### 2.3.8 Aggiornamento Cartelle / Tributi origine assoggettate alla 'Definizione di Pagamento Agevolato' (EIEX67R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEX67R provvede ad aggiornare i tributi assoggettati a definizione agevolata e le cartelle che li includono affinché siano riconoscibili e siano quindi attivabili segnalazioni ed eventuali blocchi della normale operatività.

#### Condizioni Preliminari

Devono essere state eseguite le fasi EIEX65R, EIEC00R, EIEC01R, EIEC02R.

#### Flusso Operativo

La fase prende in input il file prodotto dall'elaborazione 'EIEX65R' (Creazione cartelle, (SORTOUT del SORT10 di EIEX65R) e per ciascun tributo incluso nel flusso vengono effettuati i seguenti aggiornamenti:

- sulla cartella (EITCARR) viene valorizzato con '6 – CARTELLA CON TRIBUTI IN PAGAMENTO AGEVOLATO' l'indicatore di assoggettamento a condono art. 13;
- sul tributo di cartella (EITCATR) viene valorizzato con '6 – TRIBUTO IN PAGAMENTO AGEVOLATO' l'indicatore di assoggettamento a condono art. 13.

E' prevista la possibilità di ripristinare la situazione degli aggiornamenti tramite la valorizzazione a 'R' del parametro TIPO\_AGGIORNAMENTO.

I tributi assoggettati alla definizione agevolata e le cartelle che li includono vengono opportunamente aggiornati affinché siano riconoscibili e siano, quindi, attivabili segnalazioni ed eventuali blocchi della normale operatività.

E' prevista la possibilità di ripristinare la situazione degli aggiornamenti tramite la valorizzazione a 'R' del parametro TIPO\_AGGIORNAMENTO

#### Scheda parametro

L'elaborazione è pilotata da una scheda parametro che prevede i seguenti campi variabili:

TIPO_AGGIORNAMENTO	<p>Permette di aggiornare l'indicatore di assoggettamento a condono su cartelle e tributi di cartella.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>A – aggiorna l'indicatore di assoggettamento a condono per tutte le cartelle origine e i tributi trattati</p> <p>R – ripristina l'indicatore di assoggettamento a condono per tutte le cartelle origine e i tributi trattati.</p>
TIPO_ELABORAZIONE	<p>Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori:</p> <p>P – elaborazione di prova</p> <p>D – elaborazione definitiva</p>

### 2.3.9 Acquisizione degli accessori collegati ai tributi assoggettati a pagamento agevolato (jcl EIEX68R)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEX68R, consente di inserire gli accessori (diritti e spese), determinati in fase di estrazione delle posizioni condonabili, collegandoli a ciascuna comunicazione di pagamento agevolato prodotta.

Il fine è quello di permettere di proporre in pagamento sia l'importo dei diritti di notifica che l'importo relativo alle spese, che è dovuto dal contribuente ai fini della definizione agevolata. Entrambi gli importi devono essere riconoscibili per la successiva fase di rendicontazione all'ente.

I diritti di notifica e le spese vengono memorizzati sulla tabella spese EITFDSR con un codice particolare indicato nella tabella Delibere della procedura e collegati alla cartella di condono creata

#### Condizioni preliminari

Deve essere stata eseguita la fase EIEX65R, inoltre l'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia eseguito l'elaborazione di confezionamento flusso 'Cartelle e Avvisi' (jcl EIEX65R) in via definitiva,
- abbia effettuato il caricamento del flusso 'Cartelle e Avvisi' (jcl EIEC00R, EIEC01R, EIEC02R).

#### Flusso Operativo

L'elaborazione prevede in input

- il file accessori diritti di notifica prodotto dalla fase EIEX64R (OFILOU3 del pgm EIPBX64),
- il file accessori spese esecutive prodotto dalla fase EIEX64R (OFILOU1 del pgm EPBX30),
- il file guida 'identificativi comunicazioni pagamento agevolato' prodotto dalla fase di creazione 'Cartelle e Avvisi' (OFILOU1 del pgm EIPBX3I).

Se è stato previsto l'aggiornamento dell'archivio spese da file sequenziale, l'elaborazione produce in output (OFILOUT del programma EIPBX3P – nome dataset EISFDSR – lunghezza 180) il file per effettuare il caricamento tramite LOAD di accodamento dell'archivio EITFDSR.

I diritti di notifica e le spese vengono memorizzati sulla tabella spese EITFDSR con un codice particolare indicato nella tabella Delibere della procedura e collegati alla cartella di condono creata.

Il caricamento degli accessori può avvenire con aggiornamento diretto dell'archivio 'Spese Esecutive' (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE=A) o da sequenziale (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE=S).

Il caricamento degli accessori può avvenire con aggiornamento diretto dell'archivio 'Spese Esecutive' (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE=A) o da sequenziale (scheda parametro TIPO\_ELABORAZIONE=S).

#### Scheda Parametro

L'elaborazione prevede la predisposizione di una scheda parametro che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIEX68R*

TIPO\_ELABORAZIONE

Permette di effettuare l'aggiornamento dell'archivio spese da sequenziale. Obbligatorio, può assumere i seguenti valori:

A – aggiornamento diretto dell'archivio

S – viene prodotto il file sequenziale da utilizzare per la LOAD dell'archivio.

### 2.3.10 Revoca provvedimenti di sospensione definizione agevolata regione Lazio (jcl EIJD0XR e jcl EIJD0WR)

#### Obiettivo

Il jcl EIJD0XR individua le sospensioni emesse per la definizione agevolata della Regione Lazio e compone in output il file guida (OFILOAD del programma EIPBD0Z) che dovrà essere fornito al jcl EIJD0WR per il caricamento delle revoche di sospensione.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIJD0XR produce un file guida così strutturato:

Nome campo	Lungh.	da	A	Tipo	Contenuto
CCOC	003	001	003	N	Codice ambito
CENTIMP	005	004	008	N	Codice dell'ente creditore che ha emesso il ruolo oggetto di sospensione
DEMIPRO	008	009	016	N	Data emissione provvedimento di sospensione (formato GGMMSSAA)
NPROENT	020	017	036	AN	Identificativo provvedimento di sospensione
DREV	008	037	044	N	Data di revoca (formato GGMMSSAA)
STRESOS	001	045	045	AN	Indica se gli interessi di mora devono o non devono essere calcolati nel periodo di sospensione. Valori possibili: 1 – non devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione 2 – devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione.

Ai fini della corretta composizione dei due campi DREV (data revoca della sospensione) e STRESOS (indicatore di calcolo o meno degli interessi di mora nel periodo di sospensione) è necessario che l'utente provveda al loro censimento in scheda parametro come di seguito indicato.

#### Scheda Parametro

programma EIPBD0Z

DATA-REVOCA-SOSP

Obbligatorio. Permette di indicare la data di revoca della sospensione nel formato GGMMAAAA.

TIPO-REV-SOSP

Obbligatorio. Permette di indicare se gli interessi di mora devono o non

devono essere calcolati nel periodo di sospensione.

Valori possibili:

- 1 – non devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione
- 2 – devono essere calcolati interessi di mora nel periodo di sospensione.

Il file guida prodotto dovrà essere fornito in input al jcl EIJD0WR che permette di revocare i provvedimenti di sospensione emessi per la definizione agevolata della Regione Lazio.

L'elaborazione effettua:

- l'aggiornamento dei provvedimenti di sospensione ai quali le revoche si riferiscono, con inserimento degli estremi del provvedimento di revoca, la quantità di giorni di vigenza della sospensione e l'indicatore per il trattamento degli interessi di mora nel periodo di sospensione;
- l'aggiornamento dell'importo della revoca e della quantità di decreti di sospensione attivi sui tributi interessati dal provvedimento caricato;
- l'aggiornamento dell'importo complessivamente revocato, e l'azzeramento di quello sospeso, e la quantità totale di articoli revocati e sospesi per i ruoli interessati dai provvedimenti caricati.

I provvedimenti revocati vengono listati sul tabulato 'PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE REVOCATI'. Tramite scheda parametro è possibile procedere ad una prima elaborazione in modalità PROVVISORIA al fine di verificarne gli esiti prima di un'esecuzione in modalità definitiva (con aggiornamento degli archivi).

### 2.3.11 Fase di cancellazione massiva della cartellazione relativa alla definizione agevolata Regione Lazio (jcl EIEX49R e jcl EIEX48R)

#### Obiettivo

La fase EIEX49R permette di estrarre e comporre in output un file guida (OFILOUT del pgm EIPBX31) comprensivo dei soli codici fiscali per cui è presente una cartella della definizione agevolata della Regione Lazio.

#### Flusso Operativo

Il jcl EIEX49R produce un file guida così strutturato:

Nome Campo	lungh.	da	a	tipo	Descrizione
CONCESSIONARIO	3	1	3	N	Valore fisso '001'
CONCESSIONE	3	4	6	N	Codice della concessione
CODICE FISCALE	16	7	22	AN	Codice fiscale del soggetto per il quale effettuare la cancellazione.
filler	58	23	80	-	

Il file guida prodotto dal jcl EIEX49R dovrà essere fornito in input al jcl EIEX48R (SORTIN del pgm EIPBX3Y) che provvede alla cancellazione della cartellazione della definizione agevolata.

Per ciascuna comunicazione trattata viene verificato che non siano presenti riscossioni. In presenza di riscossioni la comunicazione viene segnalata (CADERR) e non viene eliminata.

N.B. Per limitare la cancellazione alle sole cartelle della definizione agevolata della Regione Lazio è necessario impostare in scheda parametro del jcl EIEX48R (DATA\_INSERTIMENTO) la data di acquisizione a sistema delle cartelle della definizione agevolata Regione Lazio (data di elaborazione del jcl EIEC02R, per l'oggetto della MEV solo dell'ambito di Brescia).

Per ciascuna comunicazione da cancellare vengono eseguite le seguenti operazioni:

- la cancellazione fisica di:

Cartella (EITCARR)  
 Cartella Quadro (EITCAQR)  
 Cartella Ordinamento (EITCAOR)  
 Cartella Tributi (EITCATR)  
 Moduli RAV (EITPRMR)  
 Spese Esecutive (EITFDSR)

- l'aggiornamento dell'indicatore di assoggettamento a condono su:

Cartelle (EITCARR – ERTCARR)  
 Cartelle Tributi (EITCATR – ERTCARC)

delle cartelle originarie incluse nella comunicazione di pagamento agevolato cancellata.

### **Scheda Parametro**

La scheda parametro EIEX48RP contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBX3Y*

TIPO\_ELABORAZIONE

Permette di effettuare un'elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi.

Obbligatorio, può assumere i valori:

P – elaborazione di prova

D – elaborazione definitiva

DATA\_INSERTIMENTO

Se valorizzata, consente la cancellazione delle sole comunicazioni acquisite a sistema (job EIEC02R) nella data indicata (formato GGMMSSAA).

Se non valorizzata vengono cancellate tutte le comunicazioni di pagamento agevolato intestate al codice fiscale presente nel file guida.



# 2.4 Tabulati

## Elenco

JCL	Programma	prg.	Titolo	formato	cols
EIEX61R	EIPBX61		Soggetti Falliti/Tutelati Privi di Legame	CADPRT	133

## Soggetti falliti/tutelati privi del corrispondente legame.

-----		-----		-----	
EIEXXR	003 NOSTEP	CAD IT - INFORMATION TECHNOLOGY		00001	00000 15:38 13/03/2016
EIPBXX	001	SOGGETTI FALLITI/TUTELATI PRIVI DI LEGAMI		000000000000000001	PAG. 00001
-----				-----	
AMBITO : 003 ANCONA					
CODICE FISCALE-----		CARTELLA-----		SITUAZIONE	
BNCMTT35E15B642T BIANCO MATTEO		00320150000034512 / 000		FALLITO	
		00320150000089031 / 000			
BNCJGD46L19Z503B BONCOMPAGNI MORALES OLGA PAULE BAYI		00320140000000001 / 001		TUTELATO	
		00320150000000011 / 002			
* * * F I N E T A B U L A T O * * * IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEXXR STEP=NOSTEP PGM=EIPBXX TAB=003 VER=001					

## Descrizione dei campi.

Ambito	Esposizione dell'ambito e della relativa descrizione
Codice Fiscale	Esposizione del codice fiscale del soggetto fallito o tutelato e della relativa denominazione
Cartella	Esposizione del numero della cartella e del relativo progressivo coobbligato
Situazione	Esposizione della situazione del soggetto:
	1) Fallito
	2) Tutelato

### 3 ALLEGATI

#### 3.1 Tracciati record

##### 3.2.1 Flusso 'Posizioni CONDONABILI e NON CONDONABILI

Partendo dalle posizioni interessate dalle sospensioni di definizione agevolata dei tributi della Regione Lazio vengono prodotti due flussi informativi da fornire all'Ente:

- il flusso delle posizioni condonabili
- il flusso delle posizioni non condonabili.

Il tracciato record dei flussi prodotti in formato CSV (con separatore “;”) ha la struttura sottoindicata che comprende gli interessi di mora e l’aggio calcolato sulla quota residua di definizione agevolata.

Id.	Da	A	Lungh.	Tipo	Nome	Descrizione Campo	Note
A.	001	003	003	N	CCOC	Codice ambito	
B.	004	004	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
C.	005	020	016	AN	CFIS	Codice Fiscale Contribuente	
D.	021	021	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
E.	022	041	020	AN	XCAR	Identificativo Cartella	
F.	042	042	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
G.	043	047	005	N	CENTIMP	Codice Ente Impositore	
H.	048	048	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
I.	049	049	001	AN	STIPUFF	Codice Tipo Ufficio Ente Impositore	
J.	050	050	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
K.	051	056	006	AN	CUFFENT	Codice Ufficio Ente Impositore	
L.	057	057	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
M.	058	062	005	N	DANNO	Anno di emissione del Ruolo	
N.	063	063	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
O.	064	070	007	N	NRUO	Numero del Ruolo	
P.	071	071	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
Q.	072	167	096	AN	XIDEPAR	Codice Identificativo Partita Ministeriale	
R.	168	168	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
S.	169	171	003	N	NPRGTRI	Progressivo Tributo all'interno della Partita	
T.	172	172	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
U.	173	176	004	AN	CTRI	Codice Tributo	
V.	177	177	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
W.	178	199	022	N	ICARTRI	Importo Carico originario Tributo (in centesimi di euro)	
X.	200	200	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	
Y.	201	222	022	N	ISGR	Importo sgravato ante sanatoria (in centesimi di euro)	
Z.	223	223	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “,”	



Id.	Da	A	Lungh.	Tipo	Nome	Descrizione Campo	Note
<b>AA.</b>	224	245	022	N	ICARRIS	Importo imposta pagato ante sanatoria (in centesimi di euro)	
<b>BB.</b>	246	246	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>CC.</b>	247	268	022	N	ICARRES	Importo residuo del carico originario (in centesimi di euro)	
<b>DD.</b>	269	269	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>EE.</b>	270	291	022	N	IPAGSAN	Importo da pagare per sanatoria – contiene il residuo di imposta del tributo, oppure un terzo dell'importo residuo per le "sanzioni" ed è valorizzato a zero per i tributi "interesse" (in centesimi di euro)	
<b>FF.</b>	292	292	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>GG.</b>	293	314	022	N	ISPE	Importo Spese Procedure cautelari e/o esecutive (in centesimi di euro)	
<b>HH.</b>	315	315	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>II.</b>	316	337	022	N	IDIRNOT	Importo Diritti di Notifica – a parità di cartella ed in presenza di più tributi sulla cartella stessa, viene valorizzato sul primo tributo (in centesimi di euro)	
<b>JJ.</b>	338	338	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>KK.</b>	339	339	001	AN	STIPSCA	Tipo scarto record. Può assumere i valori: P – Tributo Prescritto D – Tributo per contribuente deceduto o ditta cessata M – Importo debito residuo maggiore all'importo massimo previsto per l'emissione delle Comunicazioni	
<b>LL.</b>	340	340	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>MM.</b>	341	345	005	N	DINTPAR	Anno Id. Partita interna al Sistema SET	
<b>NN.</b>	346	346	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>OO.</b>	347	361	015	N	NINTPAR	Numero Id. Partita interna al Sistema SET	
<b>PP.</b>	362	362	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>QQ.</b>	363	384	022	N	IAGG	Importo Aggio calcolato sull'ammontare complessivo del residuo per tributo – campo ICARRES (in centesimi di euro)	
<b>RR.</b>	385	385	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>SS.</b>	386	407	022	N	IAGG-AGE	Importo Aggio calcolato sull'ammontare calcolato per la definizione agevolata del residuo per tributo – campo IPAGSAN (in centesimi di euro)	
<b>TT.</b>	408	408	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>UU.</b>	409	430	022	N	IMORA	Importo Interessi di mora calcolato sull'ammontare complessivo del residuo per tributo – campo ICARRES (in centesimi di euro)	
<b>VV.</b>	431	431	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>WW.</b>	432	439	008	N	DATA-RIF	Data alla quale sono stati valorizzati gli importi dell'Aggio e degli Interessi di mora (imposta sul parametro DATA-RIF-ONERI), valorizzata nel formato GGMMAAAA	
<b>XX.</b>	440	440	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>	<b>Note</b>
<b>YY.</b>	441	462	022	N	IQUOINT	Importo interessi di Maggior Rateazione	
<b>ZZ.</b>	463	463	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>AAA.</b>	464	485	022	N	IINTRES	Importo interessi di MR residui alla data di elaborazione.	
<b>BBB.</b>	486	486	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “,”	
<b>CCC.</b>	487	500	037	AN	FILLER	Filler finale valorizzato a spazio	

### 3.2.2 Flussi ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC) e ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’

Il flusso ‘Posizioni DA DISCARICARE (DISC)’:

- viene trasmesso dall’AdR all’ente creditore,
- contiene le partite di ruolo non condonabili a causa di situazioni non imputabili all’AdR che devono, quindi, essere oggetto di provvedimenti di discarico

Il flusso ‘Posizioni DA CONDONARE (COND)’:

- viene trasmesso dall’AdR all’ente creditore,
- contiene le partite di ruolo condonabili,

Entrambi i flussi sono composti dai seguenti tipi record:

<b>tipo record</b>
000 – Record Testa
001 – Record Dettaglio
999 – Record coda

#### Record di testa

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione (Tipo Rec. 000)</b>	<b>Note</b>
A.	001	003	003	N	CTIPREC	Codice tipo record Valore 000 - record di testa	
B.	004	006	003	N	CCOC	Codice ambito	
C.	007	026	020	AN	XIDE000	Identificativo flusso	(*)
D.	027	400	374	AN	XDIS000	Filler	

Nota (\*) – **Composizione Identificativo Flusso**

Il campo in questione è così composto:

- Tipo flusso (4 byte), può valere COND, DISC, CONE, DIS2
- Codice ente (5 byte)

- Codice ambito (3 byte)
- Data creazione flusso (8 byte)

**Record dettaglio**

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione (Tipo Rec. 001)</b>
A.	001	003	003	N	CTIPREC	Codice tipo record Valore 001 - record dettaglio
B.	004	006	003	N	CCOC	Codice ambito
C.	007	022	016	AN	CFIS	Codice fiscale
D.	023	039	017	N	NCAR	Numero cartella
E.	040	042	003	N	NPRGCOO	Progressivo coobbligato
F.	043	047	005	N	CENTIMP	Codice ente creditore
G.	048	051	004	N	DANNRUO	Anno del ruolo
H.	052	057	006	N	NRUO	Numero ruolo
I.	058	153	096	AN	CIDEPAR	Identificativo partita Ministeriale
J.	154	156	003	N	NPRGTRI	Progressivo tributo della partita
K.	157	160	004	AN	CTRI	Codice tributo
L.	161	169	009	N	ICARTRI	Importo carico (7 interi + 2 decimali)
M.	170	178	009	N	ISGR	Importo sgravio ante condono (7 interi + 2 decimali)
N.	179	187	009	N	IANTCO	Importo pagato ante condono (7 interi + 2 decimali)
O.	188	196	009	N	IAGE	Importo da pagare in condono (7 interi + 2 decimali)
P.	197	205	009	N	IPAGCO	Importo pagato in condono (7 interi + 2 decimali)
Q.	206	214	009	N	IRES	Importo residuo carico ante condono (7 interi + 2 decimali)
R.	215	222	008	N	DPAG	Data riferimento calcolo oneri pari alla data di parametro DATA-RIF-ONERI
S.	223	230	008	N	DVER	Data versamento

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione (Tipo Rec. 001)</b>
T.	231	234	004	AN	CTRIINT	Codice tributo interessi
U.	235	243	009	N	ICARINT	Importo carico interessi (7 interi + 2 decimali)
V.	244	252	009	N	IPAGINT	Importo pagato interessi (7 interi + 2 decimali)
W.	253	261	009	N	IRESINT	Importo residuo interessi (7 interi + 2 decimali)
X.	262	269	008	N	DEMIPRO	Data provvedimento m.r.
Y.	270	289	020	AN	NPROENT	Identificativo provvedimento m.r.
Z.	290	293	004	N	DINTPAR	Anno interno partita
AA.	294	308	015	N	NINTPAR	Numero interno partita
BB.	309	309	001	AN	TIPEL	Tipo elaborazione: P – provvisorio D- definitivo
CC.	310	310	001	AN	CTIPPAR	Fattispecie partita condonabile: 1. partita con tributo “base + sanzioni” di importo maggiore al limite minimo 2. partita con tributo “base + sanzioni” di importo nullo o minore al limite minimo 3. partita senza tributo “base” o “sanzioni” 4. partita condonabile di soggetto con importo totale minore al limite minimo stabilito (campo Imp. Minimo nella tabella delibere GCDE per la delibera relativa al Lazio) 5. partita in cartella prescritta (non utilizzato) 6. partita di soggetto deceduto/società estinta
DD.	311	311	001	AN	SINC	Indicatore per inclusione partita in comunicazione. Significativo solo su file DISC. <ul style="list-style-type: none"> <li>• ‘blank – non inclusa all’origine in quanto relativa a soggetto deceduto o cartella prescritta</li> <li>• ‘0’/blank – non inclusa perché relativa a comunicazione di importo minimo</li> <li>• ‘1’ – inclusa anche se relativa a comunicazione di importo minimo</li> </ul>
EE.	312	320	009	AN	IDIRNOT	Importo diritti notifica (7 interi + 2 decimali)
FF.	321	329	009	N	IAGG	Importo aggio calcolato sul totale dei tributi residui (7 interi + 2 decimali)

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione (Tipo Rec. 001)</b>
GG.	330	338	009	N	ISPE	Importo spese (7 interi + 2 decimali)
HH.	339	347	009	N	IMOR	Importo Interessi di mora maturata o accantonata per tributo (7 interi + 2 decimali)
II.	339	356	009	N	IAGG-AGE	Importo dell'aggio calcolato sulla quota parte ridotta per l'agevolazione (ad es. 1/3 per sanzioni). (7 interi + 2 decimali)
JJ.	339	364	008	N	DATA-ONERI	Data alla quale sono stati calcolati gli accessori di morosità (Aggio e Interessi di Mora), nel formato GGMMAAAA
KK.	365	400	036	AN	XDIS001	Filler per riempito a spazi fino a 400 bytes

### Record di coda

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione (Tipo Rec. 999)</b>	<b>Note</b>
A.	001	003	003	N	CTIPREC	Codice tipo record Valore 999 - record di coda	
B.	004	006	003	N	CCOC	Codice ambito	
C.	007	026	020	AN	XIDE999	Identificativo flusso	
D.	027	041	015	N	QRECTOT	Numero di record contenuti nel flusso compresi i record di testa e coda	
E.	042	400	359	AN	XDIS009	Filler	

### Nota (1)

Sul file, tipo record 001 – dettaglio, l'indicatore CTIPPAR (campo CC – byte 310). identifica la tipologia di situazione riscontrata a livello di partita:

1. partita condonabile con totale tributi di importo maggiore al limite minimo stabilito (parametro IMPORTO-MIN-TRIBUTI)
2. partita condonabile con totale tributi di importo nullo o minore al limite minimo stabilito (stesso parametro IMPORTO-MIN-TRIBUTI)
3. partita condonabile che non presenta almeno un tributo tra IB66, ID35, 8508, 8509, 5163 ed il residuo dei tributi 1B68 e 8542 è inferiore ad un terzo del carico
4. partita condonabile di soggetto con importo totale minore al limite minimo stabilito (campo Imp. Minimo nella tabella delibere GCDE per la delibera 296050 ente 17288 e 66944)
5. partita di soggetto deceduto/società estinta.

### 3.2.3 Flusso di Rendicontazione e revoca delle sospensioni tributi Regione Lazio

Il flusso ‘Rendicontazione posizioni CONDONATE (REND)’ permette all’AdR di rendicontare all’ente creditore lo stato di:

- a) tutte le partite che sono state incluse nelle comunicazioni di pagamento agevolato
- b) delle partite non incluse nella comunicazione di pagamento in quanto condonate all’origine

Il file di rendicontazione, strutturato in formato “Flat file sequenziale”, ha il seguente tracciato (lunghezza 350 bytes) :

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>	<b>Note</b>
F.	001	003	003	N	CCOC	Codice ambito	
G.	004	019	016	AN	CFIS	Codice Fiscale Contribuente intestatario della Cartella	
H.	020	039	020	AN	XIDECAR	Identificativo Cartella	
I.	040	044	005	N	CENTIMP	Codice Ente impositore	
J.	045	048	004	N	ARUO	Anno di emissione del Ruolo	
K.	049	054	006	N	NRUO	Numero del Ruolo	
L.	055	150	096	AN	XIDEPAR	Codice Identificativo Partita Ministeriale	
M.	151	153	003	N	NPRGPAR	Progressivo Tributo all’interno della Partita	
N.	154	157	004	AN	CTRI	Codice Tributo	
O.	158	174	017	N	ICARORI	Importo Carico originario Tributo (in centesimi di euro)	
P.	175	191	017	N	ISGRANT	Importo sgravato ante sanatoria (in centesimi di euro)	
Q.	192	208	017	N	IPAGANT	Importo pagato ante sanatoria (in centesimi di euro)	
R.	209	225	017	N	IDAPAG	Importo da pagare per sanatoria – contiene il residuo di imposta del tributo (in centesimi di euro)	
S.	226	242	017	N	IRES	Importo residuo del carico originario (in centesimi di euro)	
T.	243	259	017	N	IPAG	Importo pagato in sanatoria – contiene il residuo di imposta del tributo (in centesimi di euro)	
U.	260	276	017	N	ISPE	Importo Spese Procedure esecutive e cautelari (tabellari ed a piè di lista) da calcolo del debito (in centesimi di euro)	
V.	277	293	017	N	ISPEESE	Importo Spese Procedure (in centesimi di euro) <i>Attualmente NON utilizzato – vale sempre zero</i>	

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>	<b>Note</b>
W.	294	294	001	AN	STIPPAR	<p>Tipologia della situazione della partita; può assumere i seguenti valori:</p> <p>1 – partita con tributo base di importo maggiore o uguale al limite minimo</p> <p>2 – partita con tributo base di importo nullo o minore al limite minimo</p> <p>3 – partita senza tributo base</p> <p>4 – partita inclusa in comunicazione di importo totale inferiore al limite minimo stabilito</p> <p>5 – partita prescritta (non utilizzato per Regione Lazio)</p> <p>6 – partita di soggetto deceduto o società estinta</p>	
X.	295	295	001	AN	SPARSAN	<p>Flag indicatore per contraddistinguere le Partite “sanate” con la Definizione Agevolata. Può assumere i valori:</p> <p>S – Si (campo IPAG maggiore di zero)</p> <p>N – No</p>	
Y.	296	312	017	N	IAGG	Importo Aggio per tributo (in centesimi di euro) calcolato sul valore delle definizioni Agevolate	
Z.	313	350	038	AN	FILLER	Filler finale valorizzato a spazio	

## 4 REVISIONI

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
22.09.2016	MEV2016456	ED	INS	Creazione documento
03.01.2017	MEV2016478	GM	VAR	Aggiornati tracciati file CSV e inseriti nuovi jcl di revoca sospensioni e cancellazione cartellazione